

Manuale WaveNet-Manager 2.6

12.2016

Manuale WaveNet-Manager 2.6

1	Introduzione.....	4
2	Avvisi di sicurezza	5
3	Requisiti di sistema	6
4	Possibili infrastrutture di rete all'interno di WaveNet	7
5	Componenti	8
6	Procedura	9
7	Installazione del WaveNet Manager	10
8	Aggiornamento del WaveNet Manager	11
9	Avvio del WaveNet Manager	12
9.1	Manuale.....	12
9.2	Dal software LSM	12
10	Password	14
11	WaveNet Manager	15
11.1	ID di rete.....	15
11.2	Canale radio	16
11.3	WaveNet.....	16
12	Amministrazione di Central, Router e LockNode.....	26
12.1	Configurazione di CN_U(X), CN_S(X), RN_E(X), RN_W(X), RN2	26
12.2	Manutenzione di CN_U(X), CN_S(X), RN_E(X), RN_W(X), RN2	37
12.3	Configurazione LN_(X).....	41
13	Reset di Central, Router e LockNode.....	44
13.1	Reset della configurazione WaveNet dei Central e RouterNode	44
13.2	Reset della configurazione WaveNet RN2	44
13.3	Configurazione WaveNet LN.R/C.....	44
13.4	Configurazione WaveNet WNM.LN.I.XX.YY	45
13.5	Reset configurazione TCP/IP RN.E(X)/RN.W(X)	45
13.6	Reset della configurazione TCP/IP RN2	45
14	Esecuzione di attività correnti basate su WaveNet in LSM Business.....	46
14.1	Creazione di una rete radio WaveNet e integrazione di una chiusura	46
14.1.1	Preparazione del software LSM	46
14.1.2	Prima programmazione dei componenti di chiusura	46
14.1.3	Preparazione dell'hardware.....	47
14.1.4	Creazione del nodo di comunicazione	47

Manuale

WaveNet-Manager 2.6

14.1.5	Configurazione della rete e importazione nell'LSM	48
14.2	Messa in funzione del cilindro di chiusura DoorMonitoring	49
14.2.1	Creazione del cilindro di chiusura DoorMonitoring	49
14.2.2	Integrazione del cilindro di chiusura DoorMonitoring nella rete	50
14.2.3	Trasferimento della configurazione WaveNet	51
14.2.4	Assegnazione del LockNode a una chiusura	51
14.2.5	Attivazione degli eventi di input della chiusura	51
14.3	Configurazione del RingCast	51
14.3.1	Preparazione del router per il RingCast	52
14.3.2	Creazione del RingCast	53
14.3.3	Test di funzionamento	53
14.4	Configurazione dell'Event management (eventi)	53
14.4.1	Configurazione del server e-mail	54
14.4.2	Impostazione del servizio task	54
14.4.3	Inoltro degli eventi di input tramite il RouterNode2	54
14.4.4	Creazione di una reazione	54
14.4.5	Creazione di un evento	55
14.5	Gestione della rete virtuale (VN)	55
14.5.1	Configurazione dell'impianto di chiusura	56
14.5.2	Configurazione del servizio VN	56
14.5.3	Creazione dei componenti e configurazione del software LSM	56
14.5.4	Esportazione delle modifiche alle autorizzazioni	56
14.5.5	Importazione delle modifiche alle autorizzazioni	57
14.5.6	Consigli sulla rete VN	57
15	Supporto e contatti	58

Manuale WaveNet-Manager 2.6

1 Introduzione

Con il SimonsVoss WaveNet Manager è possibile configurare le reti radio e/o le reti via cavo. È necessario possedere approfondite conoscenze nell'ambito del software applicativo (LSM), tecnologia WaveNet e dei componenti hardware SV. Sono altresì richieste conoscenze nell'ambito dell'amministrazione IT (TCP/IP, LAN / WAN e COM-Port).

Il WaveNet Manager consente l'indirizzamento automatico (indirizzo Hex) di tutti i nodi di rete (Central, Router e LockNode) in una rete radio/via cavo SimonsVoss. Con una "scansione" vengono rilevati tutti i nodi di rete precedentemente installati. Ogni componente invia il proprio ID Chip al WaveNet Manager. Quindi viene creata una struttura di rete nel WaveNet Manager e viene mostrato l'indirizzo hex generato automaticamente + l'ID Chip. Questa struttura (= topologia [indirizzo hex]) viene trasferita all'LSM dopo la chiusura del WaveNet Manager.

È possibile anche importare manualmente la topologia (LSMWNet_XXYY_NetID.csv) nell'LSM (versione precedente alla 3.1). Con la "Configurazione automatica", all'interno di LSM, le chiusure selezionate sono "collegate in rete" e possono essere gestite dal software dell'applicazione (LSM).

Se la rete WaveNet è stata configurata con il WaveNet Manager, può essere modificata, ampliata o resettata in qualunque momento.

La radiofrequenza per l'Europa e l'Asia è 868 MHz, per gli USA 915 MHz. Sono supportate inoltre anche due frequenze speciali per Hong Kong e la Malesia.

Le installazioni WaveNet già esistenti non create con il WaveNet Manager non possono essere gestite con il WaveNet Manager! L'uso misto di installazioni WaveNet tradizionali e installazioni WaveNet Manager è consentito solo previa autorizzazione da parte di SimonsVoss! Pertanto, contattare il rappresentante di zona di SimonsVoss e/o il servizio di assistenza!

Per ogni luogo di installazione, prendere nota del rispettivo ID Chip in modo da risalire al punto esatto in cui si trovano i nodi di rete! Tenere presente che una documentazione accurata e aggiornata e il back-up dei dati è determinante per il funzionamento stabile!

Manuale WaveNet-Manager 2.6

2 Avvisi di sicurezza

SimonsVoss Technologies GmbH si riserva il diritto di apportare modifiche al prodotto senza preavviso. Per tale motivo, le descrizioni e le raffigurazioni contenute nella presente documentazione possono differire dalle versioni aggiornate dei prodotti e del software. In caso di dubbi sul contenuto fa fede generalmente la versione originale tedesca. Salvo errori e sviste ortografiche.

Per maggiori informazioni sui prodotti SimonsVoss Technologies GmbH, visitare la pagina Internet: www.simons-voss.com

VORSICHT

L'errato montaggio e/o l'errata programmazione dei componenti può determinare l'impossibilità di transito attraverso una porta. SimonsVoss Technologies GmbH declina ogni responsabilità per le conseguenze di un'errata installazione, quali il mancato accesso a persone ferite o in pericolo, danni materiali o altri tipi di danni.

VORSICHT

I portatori di dispositivi medici di tipo elettronico (pace-maker, apparecchi acustici ecc.) devono tenersi ad una distanza minima di 30 cm dai componenti di rete e devono essere avvertiti con particolare riguardo. Per motivi di sicurezza, i portatori di dispositivi medici devono informarsi presso il proprio medico circa le possibili interferenze causate dai gruppi radio (868 / 915 MHz).

NOTA

In caso di utilizzo delle funzioni di protezione del prodotto ordinato con funzionalità IO, ad es. WNM.RN.ER.IO con protezione da violenza incontrollata, elettroserratura, abilitazione di emergenza o apertura remota, la presenza di influenze esterne, su cui non ha alcuna influenza né SimonsVoss Technologies GmbH né il prodotto (ad es. guasto nella gamma di frequenze WaveNet, mancanza di alimentazione di tensione stabile/cablaggio ecc.), può compromettere le funzioni di protezione scelte o causare un guasto generalizzato alla rete. SimonsVoss Technologies GmbH declina ogni responsabilità per tali effetti esterni di disturbo. SimonsVoss Technologies GmbH raccomanda pertanto di attivare le funzioni di protezione scelte almeno una volta al mese per verificare il funzionamento di tutti i componenti del prodotto utilizzati (= tutti gli IO-router [ad es. WNM.RN.ER.IO], tutti i LockNode [ad es. WNM.LN.I] e tutte le chiusure utilizzati [ad es. cilindri, SmartHandle, SmartRelè ecc.]).

Manuale WaveNet-Manager 2.6

3 Requisiti di sistema

Indicazioni generali

- Diritti amministrativi locali per l'installazione
- Comunicazione TCP/IP (NetBios attivo), LAN (suggerimento: 100 MBit)
- Domini Windows
- Acrobat Reader (per la funzione di aiuto)

Client (requisiti minimi per l'hardware)

- Monitor min. 19" (o di dimensioni maggiori per la rappresentazione della vista matrice)
- Processore: 2,66 GHz (o più veloce)
- 2 GB RAM (o più)
- Sistema operativo del Client (indirizzo IP statico, risoluzione dei nomi per LSM)
- Sistema operativo Windows (XP Prof. SP3 / Vista Business / 7, 8, 8.1 Professional)
- NET Framework 2.0 (per LSM)
- Interfaccia USB o collegamento LAN
- Risoluzione min. 1024 x 768

Manuale WaveNet-Manager 2.6

4 Possibili infrastrutture di rete all'interno di WaveNet

TCP/IP con WNM.RN.E(X) e RN2, WLAN con WNM.RN.W(X), USB con WNM.CN.U(X) o in serie con WNM.CN.S(X). All'interno di WaveNet tramite rete 868 MHz (915 MHz per USA) e/o cablata tramite RS485.

Manuale WaveNet-Manager 2.6

5 Componenti

I Central, Router e LockNode devono essere componenti WNM. Solo i prodotti il cui codice di ordinazione inizia con "WNM" sono idonei all'autoconfigurazione.

WaveNet Manager: download gratuito da Internet alla pagina www.simons-voss.com Assicurarsi che nella banda radio si trovino solo i componenti WNM che devono essere configurati o programmati.

Software per il piano di chiusura LSM (Locking System Management)

Manuale WaveNet-Manager 2.6

6 Procedura

Tutte le chiusure (cilindri, SmartRelè ecc.) devono essere programmate correttamente e far parte dell'impianto di chiusura.

Se si utilizza l'LSM, il CommNode Server e il nodo (o i nodi) di comunicazione deve essere configurato correttamente (se necessario). WNM.RN.E(X) / WNM.RN.W(X) / RN2 devono essere configurati con i parametri di rete necessari (indirizzo IP, gateway, SSID ecc.). Prima devono essere installati tutti i driver necessari! Se necessario, configurare VPN per LAN / WAN.

Manuale WaveNet-Manager 2.6

7 Installazione del WaveNet Manager

Installare il WaveNet Manager, *ad es. nella directory di installazione del software LSM precedentemente installato.*

Manuale WaveNet-Manager 2.6

8 Aggiornamento del WaveNet Manager

Se il WaveNet Manager è già stato installato, per eseguire un aggiornamento è sufficiente sostituire i seguenti file nella directory di installazione WaveNet:

- boost_threadmon.dll
- WaveNetManager.exe
- WNIPDiscoveryLib.dll
- WNManager.ini

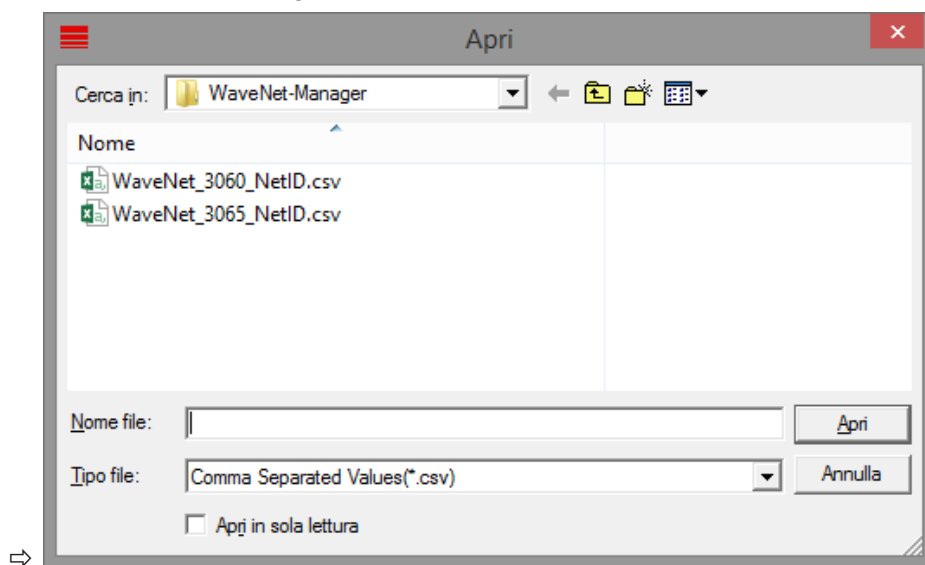
L'ultima versione del WaveNet Manager è disponibile sul sito www.simons-voss.com nell'area Infocenter / Download / WaveNet Manager.

Manuale WaveNet-Manager 2.6

9 Avvio del WaveNet Manager

9.1 Manuale

1. Eseguire il file "WaveNetManager.exe" contenuto nella directory di installazione.
2. Selezionare la topologia o creare una nuova rete con "Annulla".



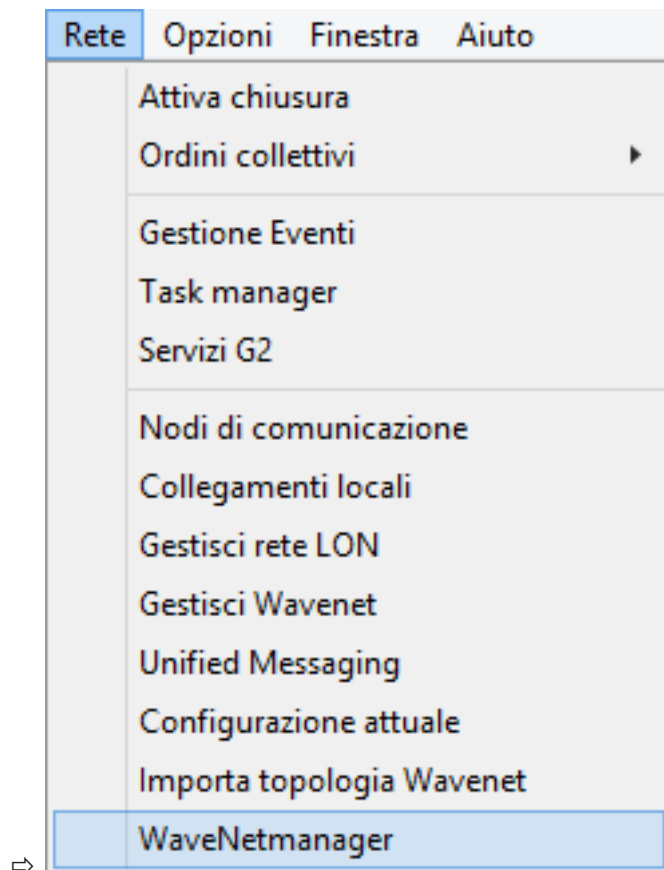
NOTA

Se esiste più di una topologia WaveNet, comparirà un riquadro di dialogo per la scelta della rispettiva rete. Se non viene selezionata alcuna topologia (Annulla), il WaveNet Manager si avvierà e sarà possibile creare una nuova rete.

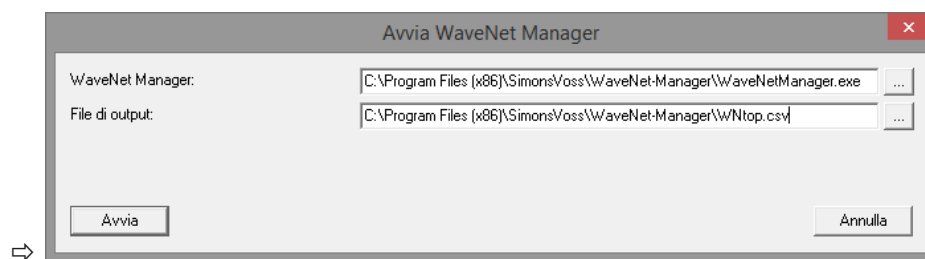
9.2 Dal software LSM

1. Aprire il WaveNet Manager dal menu Rete / Wavenet Manager.

Manuale WaveNet-Manager 2.6



2. Controllare il percorso ed eseguire il WaveNet Manager facendo clic su "Avvia".

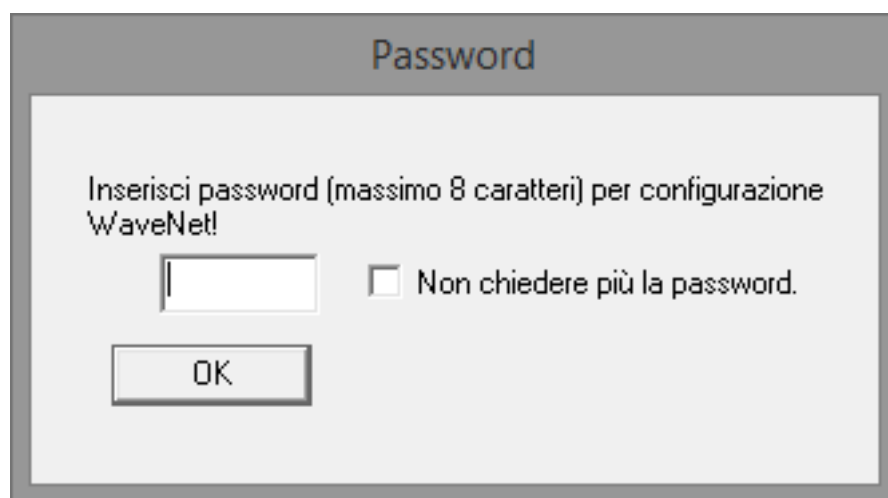


Manuale WaveNet-Manager 2.6

10 Password

La password è a scelta libera e deve comprendere da 1 a 8 caratteri. Questa password sarà programmata in tutti i componenti WaveNet. Non è possibile modificare la password successivamente!

La password è necessaria per evitare una riprogrammazione accidentale di reti già esistenti/esterne. Per ogni WaveNet o database LSM si può utilizzare solo una password!

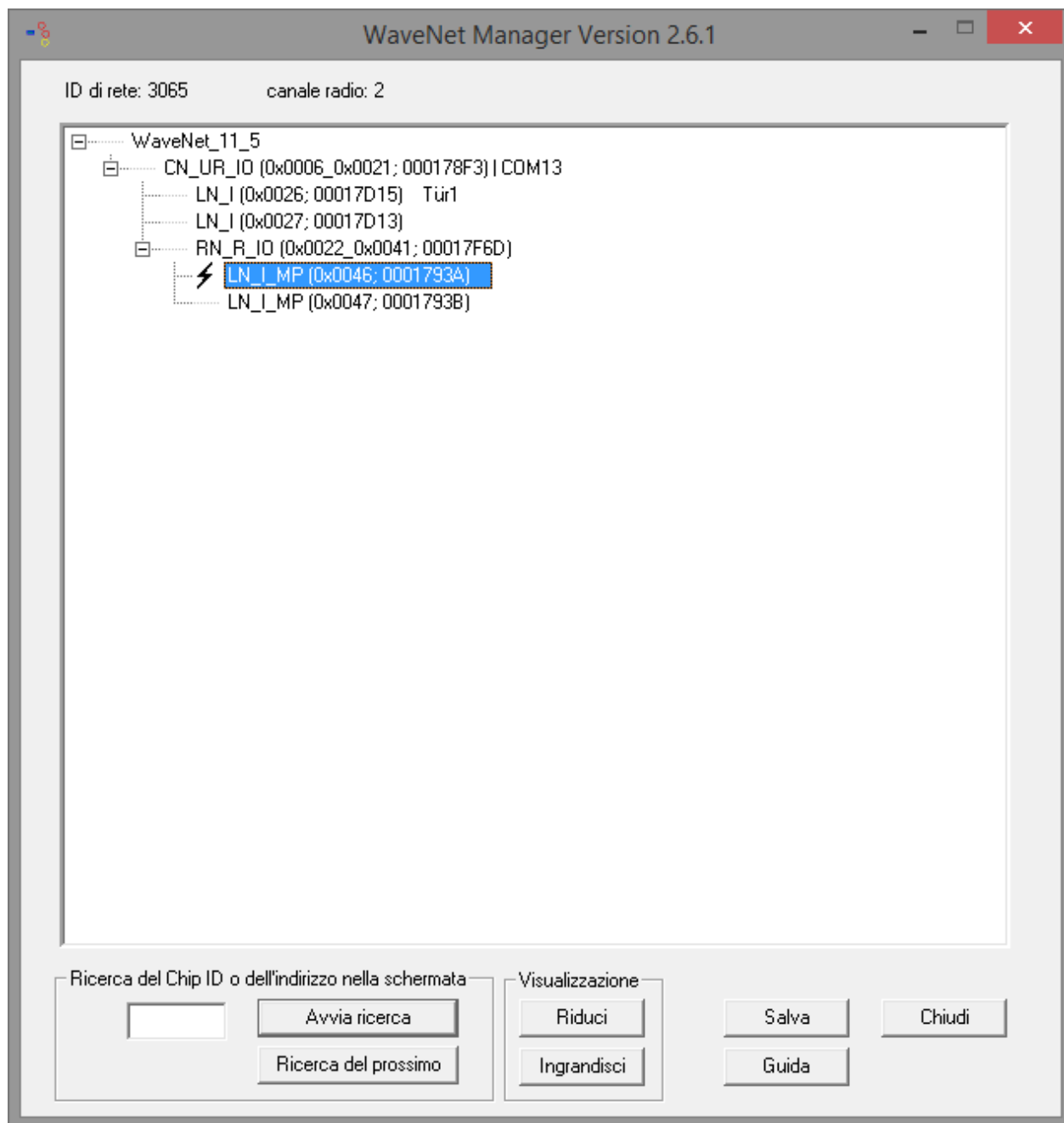


The screenshot shows a dialog box titled "Password". Inside the dialog, the text reads: "Inserisci password (massimo 8 caratteri) per configurazione WaveNet!". Below this text is a text input field. To the right of the input field is a checkbox with the label "Non chiedere più la password.". At the bottom of the dialog is an "OK" button.

Manuale WaveNet-Manager 2.6

11 WaveNet Manager

11.1 ID di rete



L'ID di rete standard è: DDDD (predefinito). Tutti i componenti WaveNet non programmati possiedono questo ID di rete. In seguito si dovrà procedere all'assegnazione manuale di un nuovo ID di rete.

Manuale WaveNet-Manager 2.6

Il simbolo del lampo (lampo di programmazione verde) indica che non è stato possibile eseguire la configurazione in questo segmento per i componenti indicati.

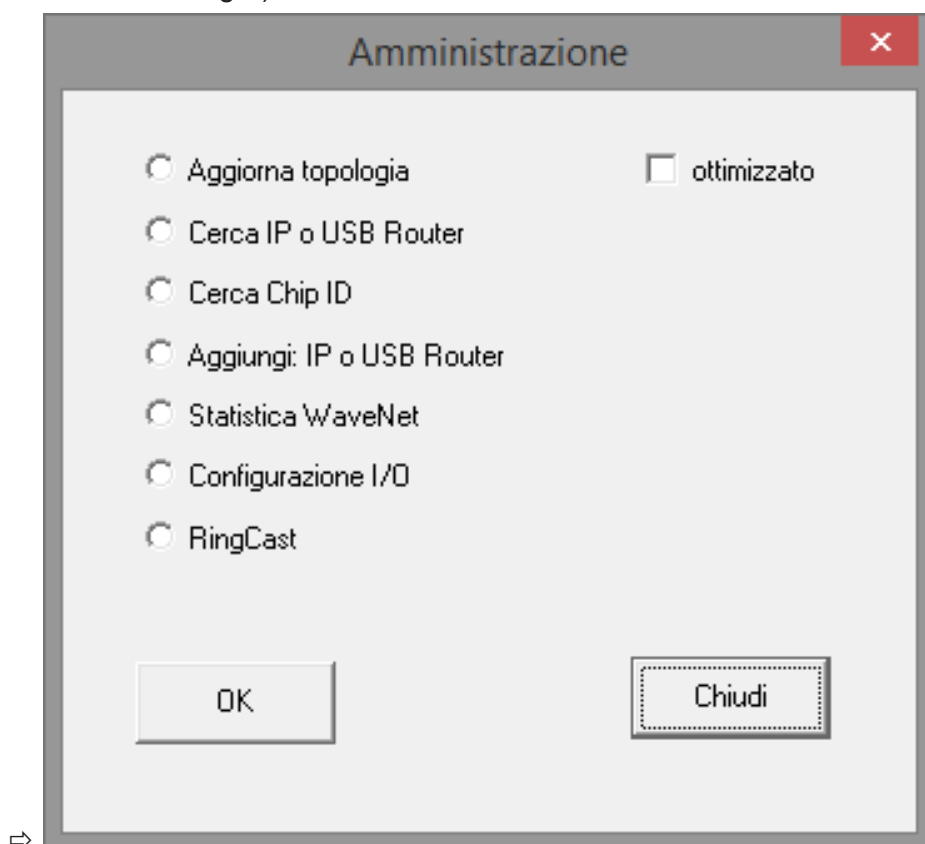
11.2 Canale radio

Tutti i componenti WaveNet non programmati possiedono una frequenza standard (canale radio predefinito). In un secondo momento andrà assegnato manualmente un nuovo canale radio.

Il canale radio predefinito viene utilizzato sempre in aggiunta a quello scelto manualmente. In questo modo si possono aggiungere nuovi componenti nelle reti radio già esistenti. La trasmissione viene quindi eseguita temporaneamente in successione su due diverse frequenze. Nel funzionamento normale si utilizza una sola radiofrequenza.

11.3 WaveNet

1. L'amministrazione può essere avviata con il tasto destro del mouse con "WaveNet_11_5", "WaveNet_12_4" o "WaveNet_8_8" (nel WaveNet Manager).



Nuova rete

Se occorre riconoscere o creare una nuova rete, è necessario inserire un ID di rete. Caratteri possibili:
0,1,2,3,4,5,6,7,8,9,A,B,C,D,E,F – max. quattro caratteri. Gli indirizzi

Manuale WaveNet-Manager 2.6

0000, 0001, DDDD e FFFF non sono consentiti come ID di rete. Va inoltre selezionata manualmente una radiofrequenza. A tale scopo sono disponibili i canali 1 – 9, 11 - 12. 11 e 12 sono le frequenze speciali utilizzabili per Hong Kong e la Malesia. Il canale 11 e 12 possono essere utilizzati anche in Europa. Inoltre è possibile definire la maschera di rete. In questo modo si stabilisce il numero di segmenti.

- WaveNet_8_8
 - È possibile indirizzare max. 249 router e 249 LockNode per router.
- WaveNet_11_5
 - È possibile indirizzare max. 1790 router e 25 LockNode per router. In un segmento cablato, è possibile indirizzare 249 router e 249 LockNode per ogni router.
- WaveNet_12_4
 - È possibile indirizzare max. 3200 router e 9 LockNode per router. In un segmento cablato, è possibile indirizzare 249 router e 249 LockNode per ogni router.

Selezionando "Sì" nella casella di dialogo, l'ID di rete e la radiofrequenza vengono programmati nei nuovi componenti. In caso di reti già esistenti, la casella di dialogo non compare. Con la maschera di rete viene definito il futuro indirizzamento (indirizzo e maschera).

Opzioni di rete

Impostazioni di rete per CN_UR - COM17.

ID di rete:

Frequenza radio:

Maschera di rete:

Volete aggiungere questo nodo?

Manuale WaveNet-Manager 2.6

Aggiorna topologia

Configurazione automatica di tutta la rete e successiva visualizzazione nel WaveNet Manager con l'indirizzo hex e l'ID Chip di tutti i nodi/componenti raggiunti. Tale operazione può richiedere alcuni minuti, a seconda delle dimensioni della rete (valore approssimativo: circa 2 minuti a router).

Ottimizzato: utilizzando l'impostazione 'Ottimizzato', si cercano nuovi nodi e nodi già configurati. I nodi (di altri segmenti) eventualmente configurati verranno spostati in un altro segmento per una migliore accessibilità. Se l'impostazione non viene utilizzata, si cercheranno solo i nuovi nodi.

Cerca IP o router USB

La ricerca viene condotta solo su questi componenti (vedere Manutenzione di CN_U(X), CN_S(X), RN_E(X), RN_W(X), RN2 [► 37] / "risultato della ricerca").

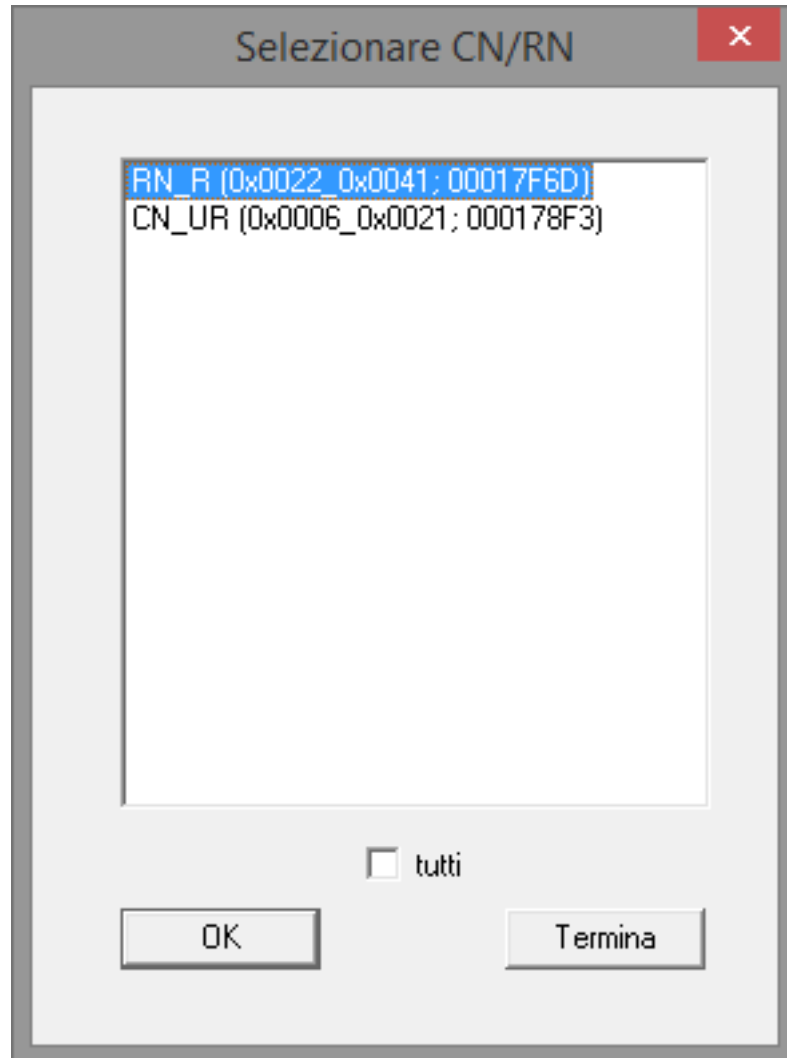
Cerca ID Chip

Ricerca un componente in base all'ID Chip all'interno dell'intera rete/topologia.

Selezionare CN/RN

Selezionando "Aggiorna topologia" o "Cerca ID Chip", è possibile eseguire la funzione, con una conseguente selezione (di CN / RN), in modo mirato nel rispettivo segmento master.

Manuale WaveNet-Manager 2.6



Aggiungi: IP o router USB

Questi componenti vengono aggiunti direttamente alla topologia tramite una Comport, un indirizzo IP o tramite DNS o ETC / file HOST.

Manuale WaveNet-Manager 2.6

Aggiungi: IP o USB Router ✕

Seleziona collegamento

☒ COM ☐ Indirizzo IP ☐ Nome

Aggiungi: IP o USB Router ✕

Seleziona collegamento

☐ COM ☒ Indirizzo IP ☐ Nome

Aggiungi: IP o USB Router ✕

Seleziona collegamento

☐ COM ☐ Indirizzo IP ☒ Nome

Manuale WaveNet-Manager 2.6

Statistiche WaveNet Configurazione I/O

Mostra tutti i componenti WNM configurati.

Qui si possono eseguire le impostazioni generali per gli ingressi (input) e le uscite (output). In questo modo, per tutti i router selezionati si esegue la/configurazione/i, come ad es. l'elettroserratura (= Input) e/o ad es. una conferma input (= uscita). Per ogni ingresso si possono configurare anche dei ritardi di 0 - 32 secondi; ciò significa che il router inizia il broadcast solo una volta trascorso il ritardo impostato.

Configurazione I/O per CN_UR_IO (0x0006_0x0021; 000178F3)

Configurazione uscita digitale

Applicazione I/O Standard

1

2

3

Uscita : Input conferma Uscita Uscita

Selezionare LN

Trasmettere eventi al sistema di gestione : nessuno

Configurazione ingresso digitale

1

2

3

Ingresso : Elettroserratura Apertura remota Ingresso

Ritardo [s] : RingCast RingCast 8

Trasmettere eventi al sistema di gestione : ☐ Sì ☐ Sì ☐ Sì

Selezionare LN

Generazione

G1 Password impianto di chiusura :

G2 Password impianto di chiusura :

Configurazione ingresso analogico

Elaborazione eventi : Nessun evento

Valore soglia [mV] : Non 1000 superamento : 1200

Intervallo di scansione 60

OK

Termina

Manuale WaveNet-Manager 2.6

RingCast

Con questa funzione si possono inoltrare i segnali in ingresso (input) sulla tratta radio o direttamente tramite la rete (solo per le versioni RN2 dal 2017 in poi) fra i router radio. A tale scopo è sufficiente cablare un router I/O. Dopo una modifica dell'ingresso, il router inizia il broadcast impostato (elettroserratura ecc.). Il broadcast dura circa 1 secondo in questo segmento e al termine viene trasferito sull'interfaccia radio al successivo router selezionato. Quindi il successivo router selezionato inizia il broadcast per il rispettivo segmento a condizione che sull'interfaccia radio possano comunicare almeno due router. Pertanto è necessario conoscere i percorsi di installazione dei router o la struttura tridimensionale della rete radio! È indispensabile eseguire una verifica di tutte le chiusure. Occorre garantire che i router inoltrino via radio il segnale RingCast al successivo router e che quindi le chiusure svolgano le funzioni corrette!

Versioni del firmware richieste:

CN_XX e RN_XX	TM 30.11; FW 0.0
CN_XX_IO e RN_XX_IO	TM 30.11; FW 0.0
LN_C e LN_R	TM 30.8; FW 15.1
LN_I_XX	TM 30.8; FW 16.3
LN_I_XX_SOC	TM 30.11; FW 16.3
LN_I_MP	TM 30.11; FW 17.3

Se prima si è scelta la configurazione I/O generale, nel dominio radio compare ora Input 1, Input 2 o Input 3. Non è possibile modificare il "Nome".

Seleziona dominio: nuovo --> è possibile creare un nuovo dominio radio.

Nome: è possibile inserire un nome per il nuovo dominio radio.

Input: selezione dell'ingresso 1 | 2 | 3 per tutti i router in questo dominio radio.

Aggiorna: viene ricostruito o aggiornato un RingCast esistente --> all'interno di questo dominio radio.

Nota: non viene modificata l'interfaccia, che deve essere importata nell'LSM. Vengono memorizzati al massimo 10 router con una lunghezza di 15 caratteri. Ciò significa che se si utilizza l'indirizzo IP non è necessario tener conto di altro.

Elimina: il dominio radio scelto viene eliminato.

Router selezionati: qui vengono visualizzati tutti i router che si trovano nel dominio radio --> per questo RingCast.

Router liberi: router non assegnati ad alcun dominio radio o Ringcast.

Manuale WaveNet-Manager 2.6

Modificare domini radio.

Crea domini radio speciali.

Seleziona dominio : nuovo

Nome :

Elimina

Ingress: 1

Aggiorna ☐

Router selezionato:

Router liberi :

CN_UR (0x0006_0x0021; 000178F3)
RN_R (0x0022_0x0041; 00017F6D)

Salva

Termina

I router liberi possono essere aggiunti a un dominio radio creato facendovi doppio clic sopra.

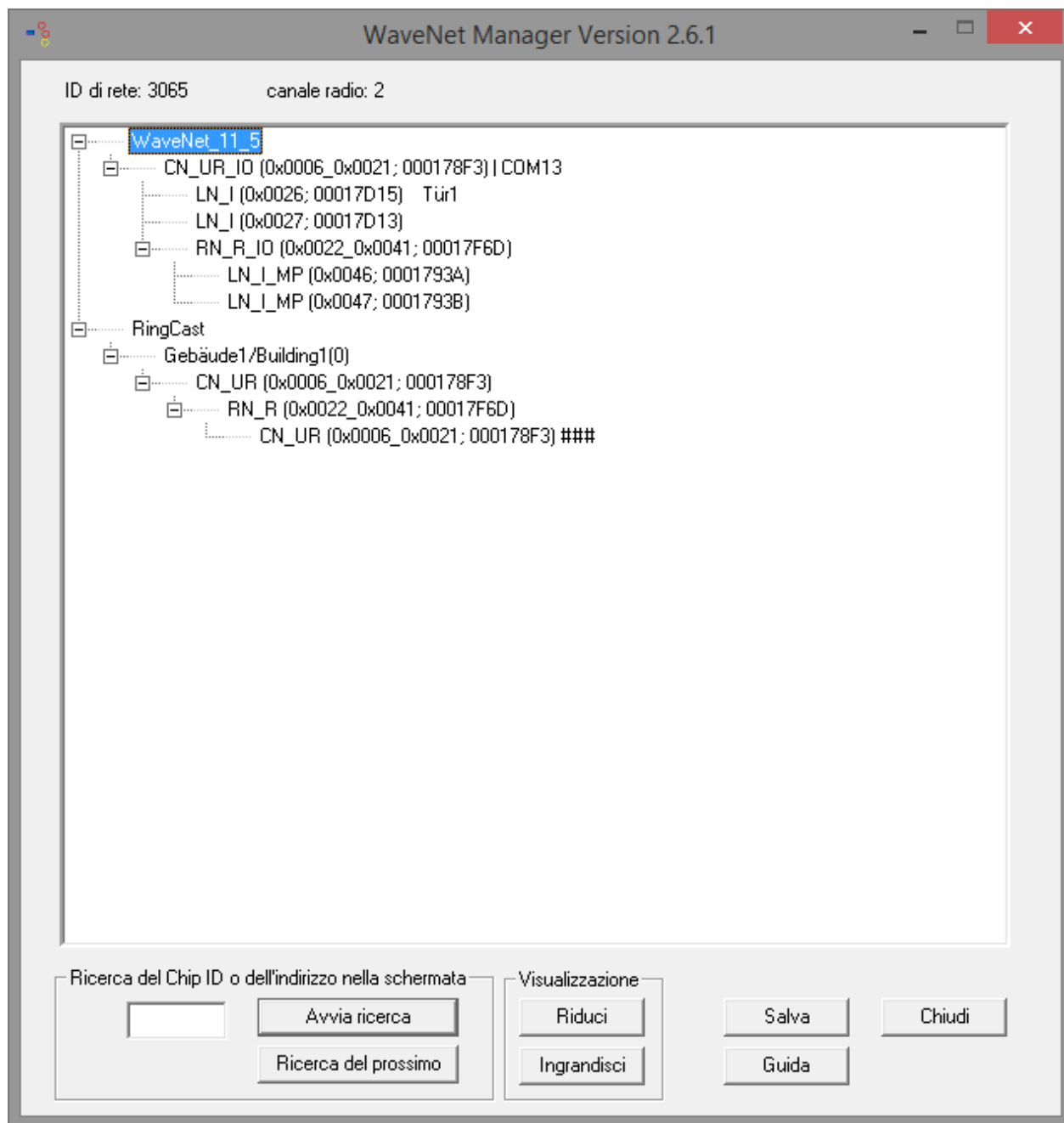
Dopo il salvataggio, il dominio radio creato viene configurato e rappresentato nel WaveNet Manager.

RingCast: rappresentazione dei domini radio creati per il RingCast. Per poter attivare la funzione Broadcast è necessario garantire che in un router I/O sia stato effettuato il cablaggio verso un ingresso. "####"

Manuale WaveNet-Manager 2.6

significa che il RingCast sul dominio radio è chiuso. Ciò serve esclusivamente a scopo di visualizzazione ed è privo di rilevanza tecnica.

Per eseguire una modifica fare clic con il tasto destro su "RingCast".



Manuale WaveNet-Manager 2.6

Rappresentazione di un RingCast configurato

Modificare domini radio. ✕

Crea domini radio speciali.

Seleziona dominio : Gebäude1/Building1 ▼

Nome : Gebäude1/Building1 Elimina

Ingresso : 1 ▼

Aggiorna ☐

Router selezionato:

CN_UR (0x0006_0x0021; 000178F3)
RN_R (0x0022_0x0041; 00017F6D)

Router liberi :

Salva Termina

Manuale WaveNet-Manager 2.6

12 Amministrazione di Central, Router e LockNode

12.1 Configurazione di CN_U(X), CN_S(X), RN_E(X), RN_W(X), RN2

Premendo il tasto destro del mouse su Central- / RouterNode (nel WaveNet Manager), è possibile lanciare l'amministrazione.

Amministrazione di CN_UR_IO (0x0006_0x0021; 0001...

Configurazione

Nome :

☐ Sostituisci con

☐ Resetta/cancella

☐ Sposta in un altro segmento master

☐ Configurazione I/O

Manutenzione

☐ Sfoglia segmento master ☐ solo conosciuto

☐ Aggiorna ramo ☐ ottimizzato

☐ Cerca Chip ID

☐ Ping

☐ Riavvia

☐ Impostare uscita e stato I/O

Il segmento master è composto da 2/25 LN_(X) e da 1/4 router.

OK Chiudi

Sostituisci con...

Per sostituire un componente, aggiungere il nuovo componente nel segmento selezionato inserendo l'ID Chip. La configurazione viene trasferita al nuovo nodo di rete.

Nota bene:

Manuale WaveNet-Manager 2.6

- Se è stato modificato l'indirizzo IP di Central / RouterNode, è possibile una sostituzione immediata.
- Se l'indirizzo IP rimane uguale, è necessario cambiare l'indirizzo IP con un indirizzo IP non utilizzato con la voce "Collegamenti locali" o "Nodo di comunicazione" nell'LSM. Se si utilizza un nodo di comunicazione o il CommNode Server (CNS), gli indirizzi IP modificati vanno "trasferiti" al CommNode Server --> nell'LSM. Quindi inserire nel WaveNet Manager l'indirizzo IP utilizzato in origine per il nuovo router, infine configurare e importare nell'LSM.
- Se cambia la Comport, la sostituzione è possibile, ma nell'LSM deve essere inserita la nuova Comport (dispositivo di collegamento locale).
- Se la Comport resta uguale, vanno prima cancellati dall'LSM i due segmenti (Slave/Master)(gestione WaveNet).

Se è presente in un componente il simbolo grigio del lampo di programmazione, è possibile tentare di programmare una nuova configurazione senza modificare l'ID Chip in modo da aggiungerla al segmento master selezionato.

Resetta/Elimina

Il componente selezionato viene resettato e quindi eliminato dalla vista di WaveNet Manager. Il componente presenta di nuovo la configurazione standard (ID di rete predefinito: DDDD / canale radio: predefinito).

Sposta in un altro segmento master

Non possibile con i CN.

Configurazione I/O

Qui è possibile eseguire la configurazione I/O.

Manuale WaveNet-Manager 2.6

Configurazione I/O per CN_UR_IO (0x0006_0x0021; 000178F3)

Configurazione uscita digitale

Applicazione I/O: Standard

1	2	3
Uscita: Input conferma	Uscita	Uscita
Selezionare LN	Trasmettere eventi al sistema di gestione:	nessuno

Configurazione ingresso digitale

1	2	3
Ingresso: Elettroserratura	Apertura remota	Ingresso
Ritardo [s]: RingCast	RingCast	0
Trasmettere eventi al sistema di gestione: <input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Sì
Selezionare LN	Generazione	

G1 Password impianto di chiusura:

G2 Password impianto di chiusura:

Configurazione ingresso analogico

Elaborazione eventi: Nessun evento

Valore soglia [mV]: Non superamento:

Intervallo di scansione:

OK Termina

Configurazione uscita digitale: (funzione non disponibile per WNM.LN.R / WNM.LN.C)

Manuale WaveNet-Manager 2.6

Configurazione I/O per CN_UR_IO (0x0006_0x0021; 000178F3)

Configurazione uscita digitale

Applicazione I/O: Standard

	1	2	3
Uscita:	Input conferma	Uscita	Uscita
Selezionare LN	Uscita autorizzato tentativo non autorizzato tutti gli eventi LN Input conferma	Trasmettere eventi al sistema di gestione:	nessuno

Configurazione ingresso digitale

	1	2	3
Ingresso:	Elettroserratura	Apertura remota	Ingresso
Ritardo [s]:	RingCast	RingCast	0
Trasmettere eventi al sistema di gestione:	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Sì
Selezionare LN	Generazione		
G1 Password impianto di chiusura:			
G2 Password impianto di chiusura:			

Configurazione ingresso analogico

Elaborazione eventi: Nessun evento

Valore soglia [mV]: Non 1000 superamento: 1200

Intervallo di scansione: 60

OK Termina

Applicazione I/O: Uscita 1, 2, 3:

finora possibile solo "Standard".

– Uscita

La selezione "Uscita" indica che l'uscita viene commutata per circa 0,2 secondi (Open Drain). Possibilità di comando manuale dal WaveNet Manager.

– autorizzato

La selezione "autorizzato" significa che in caso di azionamento autorizzato di una chiusura con transponder o scheda l'uscita viene impostata --> OpenDrain

– tentativo non autorizzato

Manuale WaveNet-Manager 2.6

La selezione "tentativo non autorizzato" significa che in caso di tentativo di azionamento non autorizzato (il TRA / la scheda non sono autorizzati ad azionare la chiusura – non vale per i TRA / le schede di impianti di chiusura esterni) di una chiusura tramite transponder o scheda, l'uscita viene commutata brevemente (0,2 s) --> OpenDrain. Le chiusure devono avere la funzionalità ZK e nelle proprietà della chiusura deve essere attiva l'impostazione "Registrazione dei tentativi di accesso non autorizzati" affinché sia possibile trasferire gli accessi autorizzati o i tentativi di accesso non autorizzati!

- **tutti gli eventi LN**

La selezione "tutti gli eventi LN" significa che si verifica sempre una commutazione breve dell'uscita (1, 2, 3)

- **Input conferma**

La selezione "Input conferma" significa che dopo il segnale di ingresso riuscito (input) è possibile controllare il buon esito della funzione di broadcast. Se ad es. si seleziona la funzione broadcast "Elettroserratura" per disattivare le chiusure, con l'analisi dell'uscita "Input conferma" è possibile analizzare se sono state disattivate anche tutte le chiusure --> l'uscita viene quindi commutata per circa 0,2 secondi (Open Drain).

- **Input conferma breve**

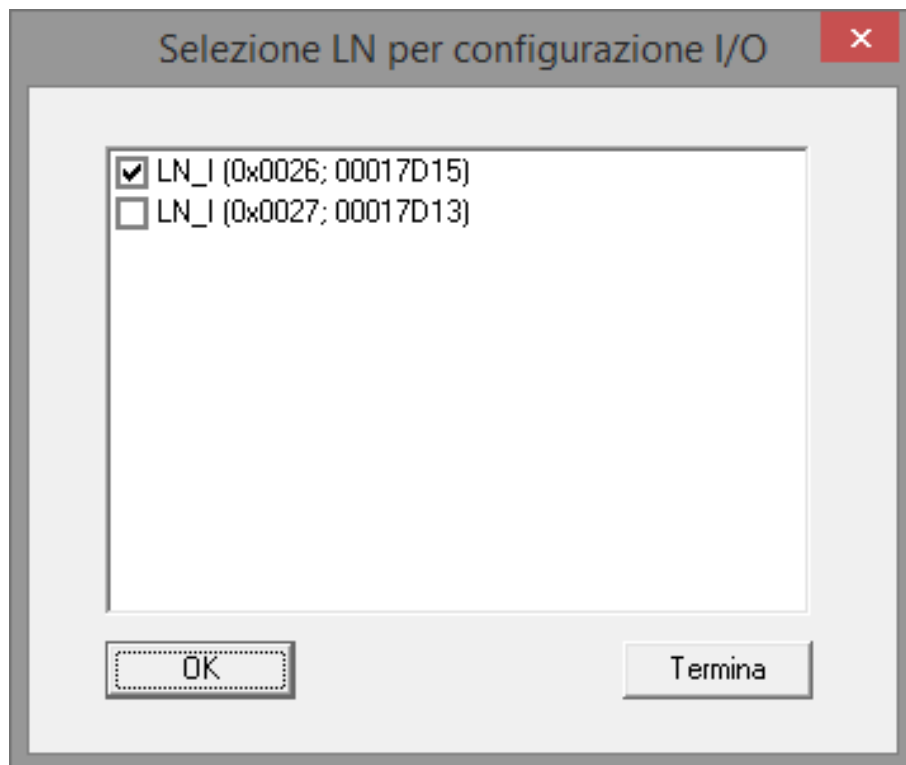
L'uscita viene commutata per un breve intervallo.

- **Input conferma statica**

L'uscita viene commutata finché perdura lo stato.

Selezionare LN: qui è possibile selezionare o deselectare gli LN che inviano messaggi (Event) al router. La selezione (impostazione del segno di spunta) e la deselectazione (rimozione del segno di spunta) vale sempre per l'intero segmento e quindi per tutte le funzioni selezionate!

Manuale WaveNet-Manager 2.6



Trasmettere eventi al sistema di gestione:

Selezionando "Nessuno", non verrà trasmesso alcun evento al sistema di gestione (LSM).

La selezione "autorizzato" indica che l'accesso all'LSM viene trasmesso e può essere utilizzato qui come evento "Accesso". La selezione "tentativo non autorizzato" significa che il tentativo di accesso non autorizzato viene trasmesso all'LSM e può essere ancora utilizzato qui come evento "Accesso".

La selezione "Tutti gli eventi LN" significa che è stato trasmesso un accesso autorizzato o un tentativo di accesso non autorizzato.

Manuale WaveNet-Manager 2.6

Configurazione ingresso digitale

Configurazione I/O per CN_UR_IO (0x0006_0x0021; 000178F3)

Configurazione uscita digitale

Applicazione I/O: Standard

1 2 3

Uscita: Input conferma Uscita Uscita

Selezionare LN Trasmettere eventi al sistema di gestione: nessuno

Configurazione ingresso digitale

1 2 3

Ingresso: Elettroserratura Apertura remota Ingresso

Ritardo [s]: Elettroserratura RingCast 0

Trasmettere eventi al sistema di gestione: Sì Sì

Selezionare LN Generazione

G1 Password impianto di chiusura:

G2 Password impianto di chiusura:

Configurazione ingresso analogico

Elaborazione eventi: Nessun evento

Valore soglia [mV]: Non 1000 superamento: 1200

Intervallo di scansione 60

OK Termina

Ingresso 1, 2, 3:

– Ingresso

La selezione "Ingresso" significa comando dall'LSM (come in LN.R / LN.C). Prerequisito LSM 3.2.

– Elettroserratura

Selezione "Elettroserratura" - un'uscita relè (NO a potenziale zero) ad es. di un impianto antieffrazione (EMA) può essere cablata in ingresso. Dopo l'attivazione dell'EMA, tutti gli LN o le chiusure selezionati verranno disattivati. Ora non è più possibile un'apertura accidentale delle porte. In caso di disattivazione, il

Manuale WaveNet-Manager 2.6

contatto relè dell'EMA si riapre, le chiusure si attivano e possono essere nuovamente azionate con un TRA / una scheda. NON approvato VdS!

– Funzione protezione da violenza incontrollata

Selezione "Funzione violenza incontrollata" - qualsiasi contatto (NO a potenziale zero) può essere cablato in ingresso. Dopo l'attivazione, tutte le chiusure selezionate verranno disattivate e rimarranno in tale stato anche se il contatto viene ripristinato. Solo tramite LSM o un transponder di attivazione è possibile riattivare le chiusure.

– Abilitazione di emergenza

Selezione "Abilitazione di emergenza" - un'uscita relè (NO a potenziale zero) di un impianto antincendio (BMA) può essere cablata in ingresso. Dopo l'attivazione del BMA, tutte le chiusure selezionate si accoppiano in modo duraturo. Mediante l'invio di un'apertura remota in questo segmento, le chiusure vengono riportate allo stato normale.

– Apertura remota

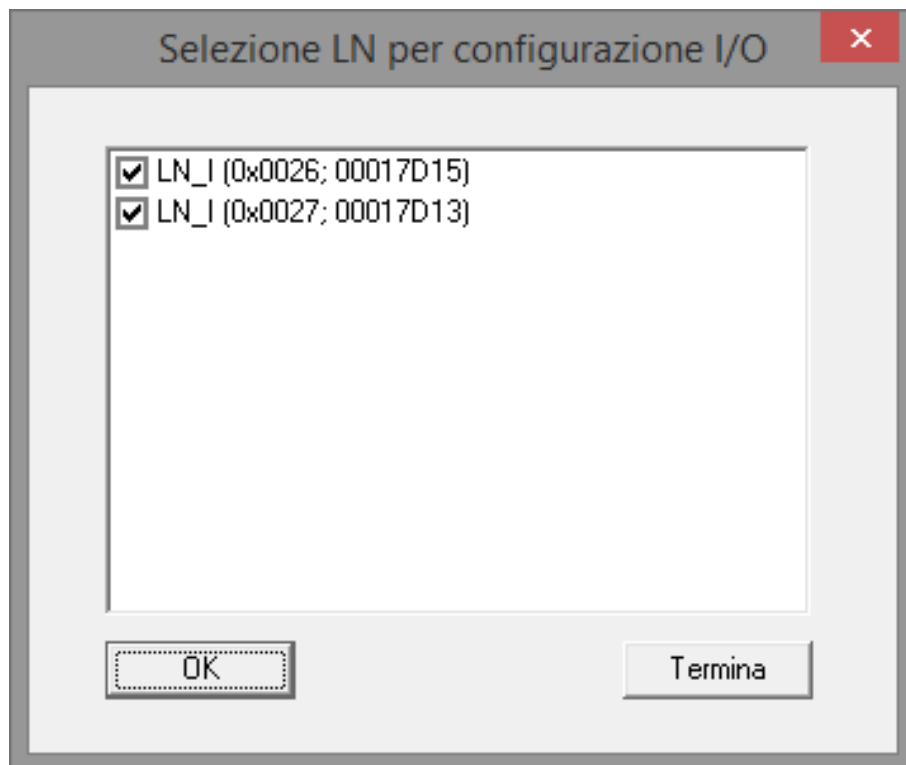
Selezione "Apertura remota" - tramite un'abilitazione breve (NO a potenziale zero, ad es. tasto), la chiusura selezionata si accoppia, ad es., per cinque secondi.

Trasmettere eventi al sistema di gestione

Impostando il segno di spunta su "Sì", tutte le modifiche di stato dell'ingresso verranno trasferite all'LSM, dove potranno continuare ad essere utilizzate come evento "Input". --> configurazione "Ingresso"

Selezionare LN: qui è possibile selezionare o deselectare gli LN che dovranno essere attivati tramite la funzione Segmentbroadcast. La selezione (impostazione del segno di spunta) e la deselectazione (rimozione del segno di spunta) vale sempre per l'intero segmento e quindi per tutte le funzioni selezionate!

Manuale WaveNet-Manager 2.6



Generazione protocollo

G1 + G2 Password dell'impianto di chiusura

Qui si imposta la generazione di protocollo utilizzata nell'impianto di chiusura (LSM). Possibili impostazioni: G1 | G1 + G2 | G2.

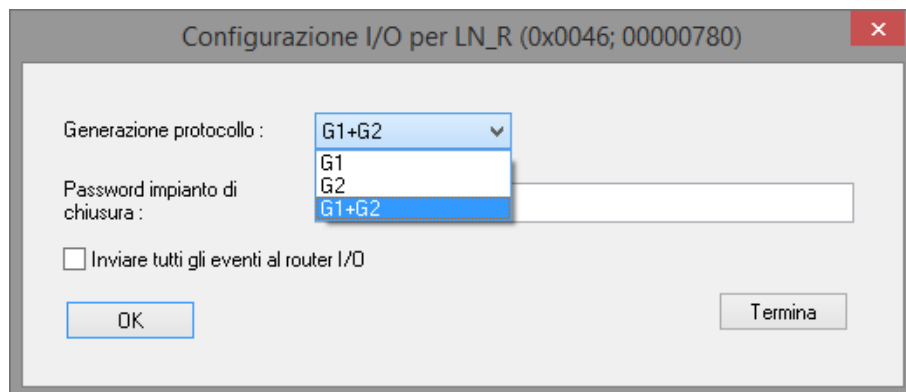
In caso di utilizzo della generazione protocollo G1: immettere la password dell'impianto di chiusura G1. In caso di utilizzo della generazione protocollo G1 + G2: immettere la password dell'impianto di chiusura G1 e la password dell'impianto di chiusura G2. In caso di utilizzo della generazione protocollo G2: immettere la password dell'impianto di chiusura G2. Se sono state apportate modifiche alla configurazione, è necessario selezionare la generazione protocollo e immettere la password dell'impianto di chiusura!

Se è cambiata la configurazione di un singolo LN o se è stato aggiunto un nuovo LockNode, è possibile configurare questo LN con la maschera sotto indicata (Administration LockNode) immettendo la password senza dover riconfigurare l'intero segmento. Se nella configurazione I/O compare un lampo di programmazione grigio in uno o più LockNode, è necessario ripetere la configurazione (Administration LockNode).

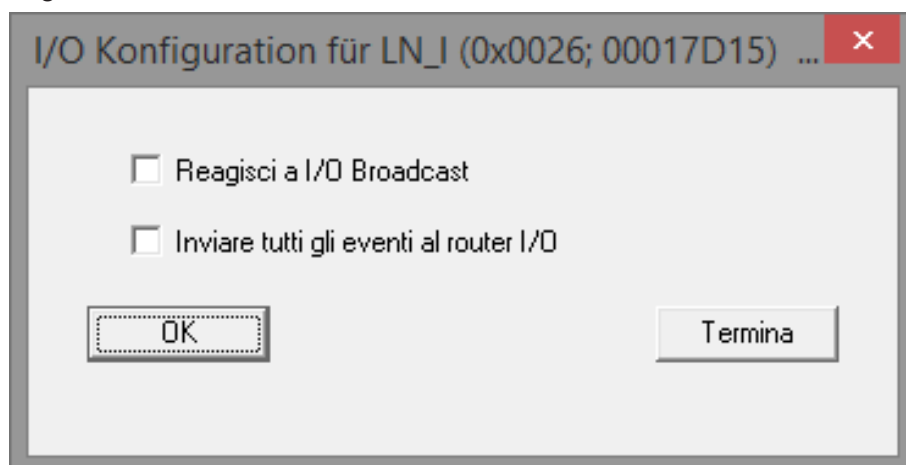
Inviare tutti gli eventi al router I/O

Questa opzione va selezionata per trasferire tutti gli eventi al router e analizzarli.

Manuale WaveNet-Manager 2.6



Dalla versione firmware 30.9 per CN/RN ed LN compare la maschera seguente.



Manuale WaveNet-Manager 2.6

Configurazione ingresso analogico

Configurazione I/O per CN_UR_IO (0x0006_0x0021; 000178F3)

Configurazione uscita digitale

Applicazione I/O: Standard

Uscita: 1 Input conferma 2 Uscita 3 Uscita

Trasmettere eventi al sistema di gestione: nessuno

Configurazione ingresso digitale

Ingresso: 1 Elettroserratura 2 Apertura remota 3 Ingresso

Ritardo [s]: 1 RingCast 2 RingCast 3 0

Trasmettere eventi al sistema di gestione: ☐ Sì ☐ Sì ☐ Sì

Generazione

G1 Password impianto di chiusura:

G2 Password impianto di chiusura:

Configurazione ingresso analogico

Elaborazione eventi: Nessun evento

Valore soglia [mV]: 1200

Intervallo di scansione: 60

OK Termina

Elaborazione eventi: solo in abbinamento a LSM 3.2 (Event: Input analog)

Nessun evento: non viene trasferito alcun evento (Event) al sistema di gestione (LSM).

In caso di superamento del valore di soglia: viene trasferito un evento (Event) al sistema di gestione (LSM). Event: Input analog può essere associato ad una reazione, ad es. un avviso via e-mail. Impostazione massima fino a 2500 mV. In caso di mancato raggiungimento del valore di soglia: viene trasferito un evento (Event) al sistema di gestione (LSM). Event: Input analog può essere associato ad una reazione, ad es. un avviso via e-mail. Impostazione minima fino a 100 mV

Manuale WaveNet-Manager 2.6

In caso di superamento / non raggiungimento del valore soglia: viene trasferito un evento (Event) al sistema di gestione (LSM). Event: Input analog può essere associato ad una reazione, ad es. un avviso via e-mail. La distanza predefinita di 200 mV determina un'isteresi di commutazione in caso di superamento □ mancato raggiungimento Trasmissione Input analog Event all'LSM. In caso di superamento e mancato raggiungimento viene inviato sempre lo stesso evento.

Valore soglia [mV]: superamento/mancato raggiungimento: qui si possono impostare i valori soglia con un intervallo di 200 mV. Valore minimo: 100 mV | valore massimo: 2500 mV.

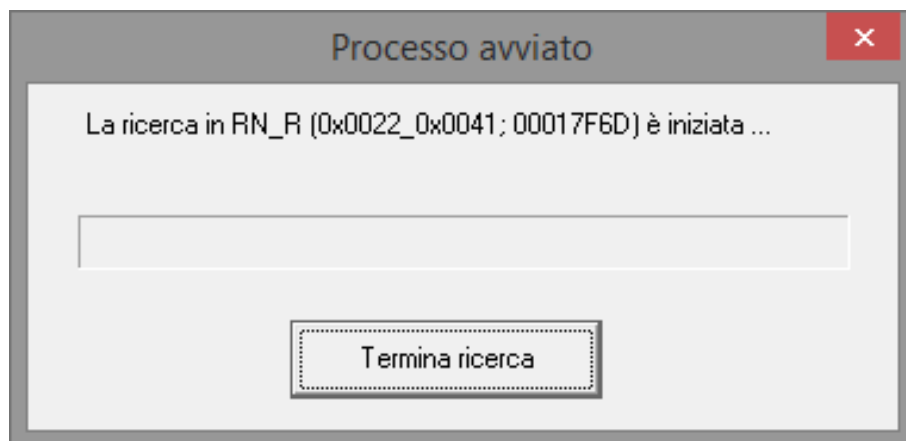
Intervallo di scansione [s]: stabilisce con che frequenza va controllata la possibile modifica (superamento / mancato raggiungimento).

Minimo ogni 20 s | Massimo 60 s.

12.2 Manutenzione di CN_U(X), CN_S(X), RN_E(X), RN_W(X), RN2

Ricerca nel segmento master

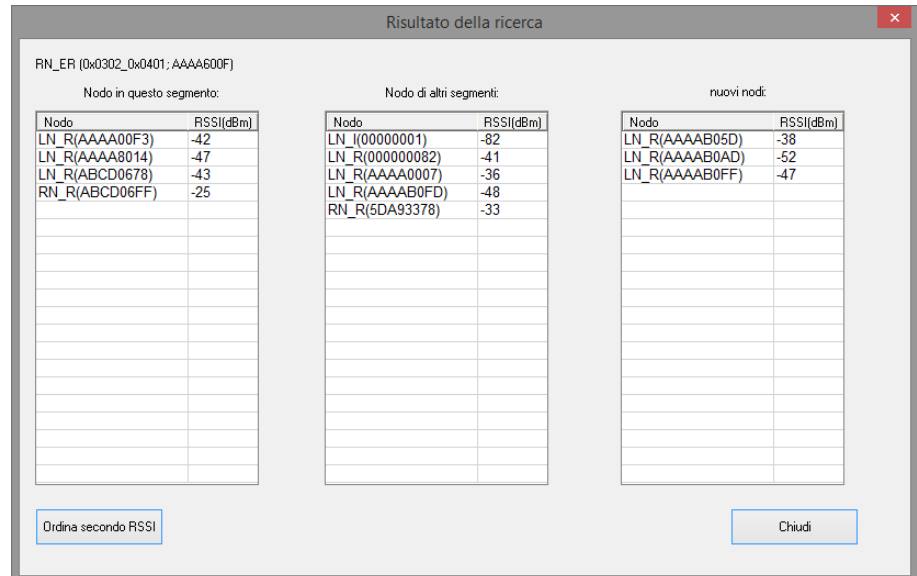
A partire dalla versione router >=40 compare la richiesta di ricerca diretta di nuovi nodi.



Risultato dell'operazione di ricerca

Porta alla panoramica + possibile configurazione in questo segmento master.

Manuale WaveNet-Manager 2.6



Le tre colonne descrivono e analizzano (RSSI) i componenti/nodi raggiunti del segmento master selezionato. Con componenti cablati, il valore RSSI è sempre 0 (zero).

Nodi in questo segmento: in questa colonna sono visualizzati tutti i componenti/nodi gestiti dal segmento master precedentemente selezionato.

Nodi di altri segmenti: in questa colonna sono visualizzati tutti i nodi che possono essere tecnicamente raggiunti da questo segmento master, ma che non appartengono ad esso. Selezionandoli e trascinandoli nella prima colonna (nodi in questo segmento), i nodi possono essere assegnati a questo segmento master. L'assegnazione può durare da pochi secondi a qualche minuto, poiché la tabella di routing deve essere aggiornata.

Nuovi nodi: in questa colonna sono visualizzati tutti i nuovi nodi che non sono ancora assegnati a un segmento master. Facendo doppio clic su di essi o selezionandoli e trascinandoli nella prima colonna (nodi in questo segmento), i nodi possono essere assegnati a questo segmento master. L'assegnazione può durare da pochi secondi a qualche minuto, poiché la tabella di routing deve essere aggiornata.

RSSI (dBm): Received Signal Strength Indication = intensità del segnale ricevuto □ indicatore dell'intensità del campo di ricezione. Quanto più è negativo il valore in dBm, tanto inferiore sarà la qualità della connessione prevista!

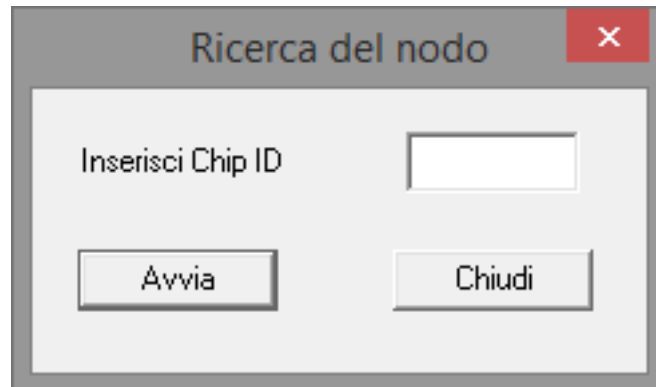
Aggiorna diramazione: i componenti non programmati vengono integrati automaticamente nella diramazione tramite il valore RSSI. Ottimizzato: utilizzando l'impostazione 'Ottimizzato', si cercano nuovi nodi e nodi già configurati. I nodi (di altri segmenti) eventualmente

Manuale WaveNet-Manager 2.6

configurati verranno spostati in un altro segmento per una migliore accessibilità. Se l'impostazione non viene utilizzata, si cercheranno solo i nuovi nodi.

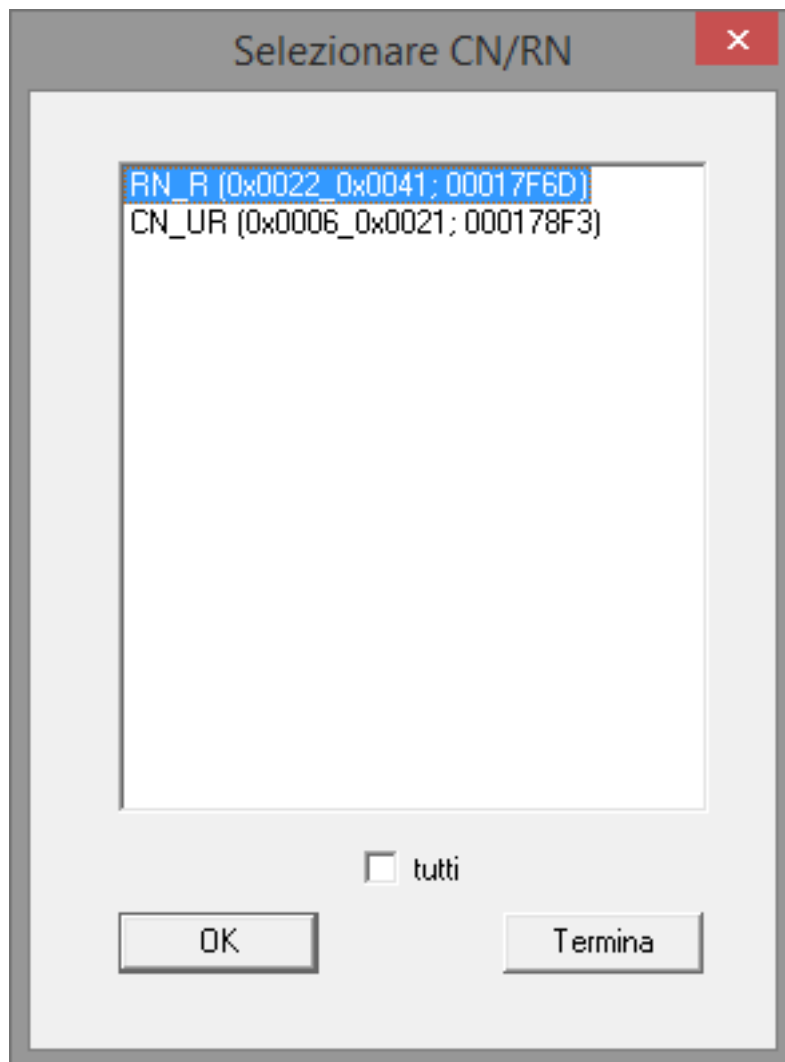
Solo conosciuto: vengono aggiornati solo i LockNode noti o già configurati.

Cerca ID Chip



Qui è possibile cercare un ID Chip. Dopo l'immissione dell'ID Chip, si aprirà un'altra finestra.

Manuale WaveNet-Manager 2.6



È possibile selezionare il segmento master in cui effettuare la ricerca.
È possibile una scelta multipla. Selezionando "Tutti", la ricerca viene condotta su tutta la rete!

Ping

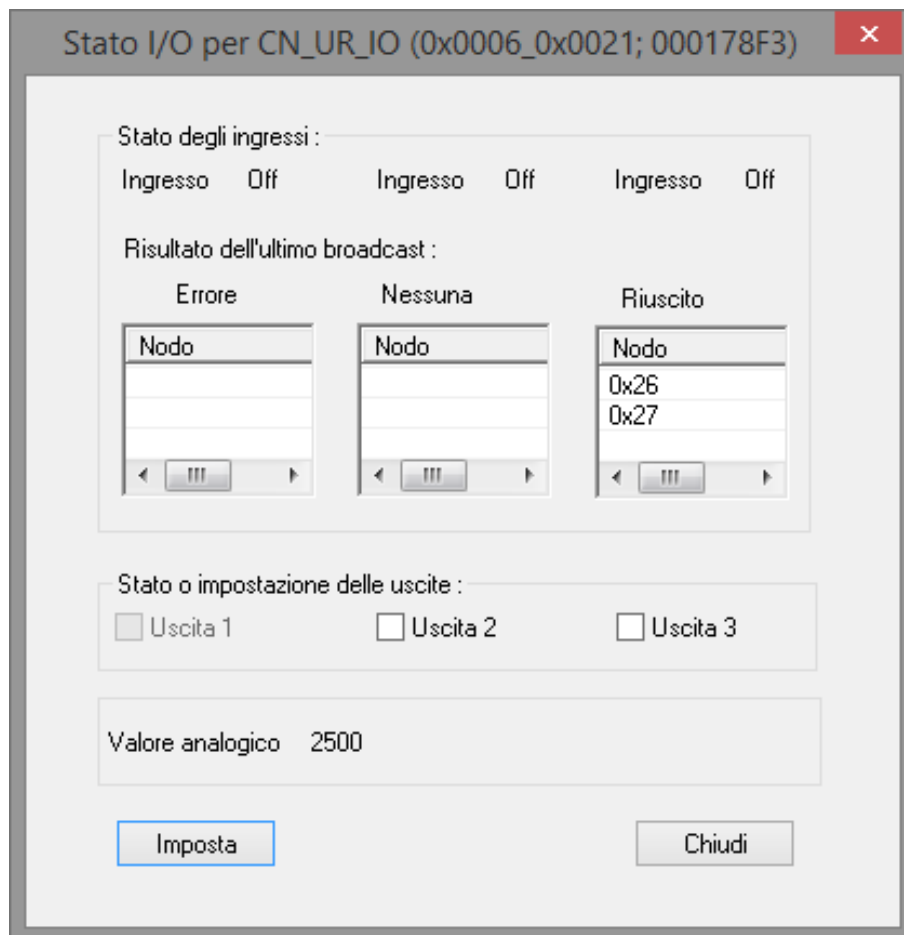
Per il componente selezionato viene eseguito un test di disponibilità.

Riavvio

Riavvia il componente selezionato.

Manuale WaveNet-Manager 2.6

Impostare uscita e stato I/O



Stato degli ingressi:

Qui è possibile leggere lo stato degli ingressi.

Risultato dell'ultimo broadcast:

- Errore: il/i LockNode ha/hanno ricevuto il broadcast, ma la chiusura non ha potuto elaborare/eseguire il segnale broadcast.
- Nessuna risposta: è altamente probabile che vi sia un problema nella portata radio.
- Operazione completata con successo: l'uscita "Input conferma" è stata impostata.

Stato o impostazione delle uscite:

Qui è possibile impostare manualmente le uscite a scopo di test o visualizzarne lo stato attuale.

- Valore analogico [mV]: Viene visualizzato l'ultimo valore misurato.

12.3 Configurazione LN_(X)

Con il tasto destro del mouse su un LockNode (nel WaveNet Manager), è possibile lanciare l'amministrazione.

Manuale WaveNet-Manager 2.6

Amministrazione di LN_I (0x0027; 00017D13)

Configurazione

Nome :

☐ Sostituisci con Chip ID

☐ Resetta/cancella

☐ Sposta in un altro segmento master

☐ Configurazione I/O

Manutenzione

☐ Sfoglia segmento master ☐ solo conosciuto

☐ Aggiorna ramo ☐ ottimizzato

☐ Cerca Chip ID

☐ Ping

☐ Riavvia

OK Chiudi

Sostituisci con ID chip

Per sostituire un componente, è possibile aggiungere il nuovo componente nel segmento selezionato con l'ausilio dell'ID chip. La configurazione viene trasmessa al nuovo nodo di rete. Se in un componente è presente il simbolo di programmazione grigio, si può tentare di programmare una nuova configurazione senza modificare l'ID chip.

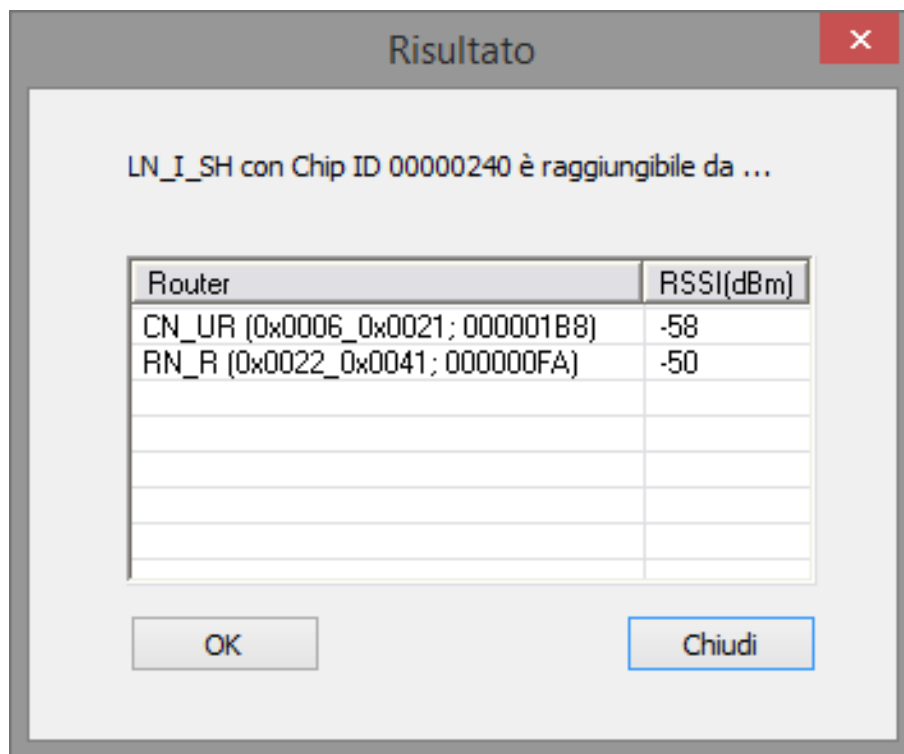
Resetta/Elimina

Il componente selezionato viene resettato e quindi eliminato dalla vista del WaveNet Manager. Il componente possiede di nuovo la configurazione standard (ID di rete predefinito: DDDD / canale radio: predefinito).

Manuale WaveNet-Manager 2.6

Spostamento in un altro segmento master

Possibilità di controllo del collegamento ed eventuale spostamento in un altro segmento.



Qui vale la regola: quanto più è negativo il valore RSSI, tanto peggiore sarà il collegamento radio! Facendo doppio clic o selezionando e confermando con il pulsante OK, è possibile spostare il LN_(X) / RN_(X) in un altro segmento. La tabella di routing viene aggiornata automaticamente aggiungendo i router.

Se si sposta l'RN_(X), può comparire un ! (punto esclamativo) davanti ad un router. In questo caso, non sarà possibile selezionarlo a causa della struttura di rete già esistente. Tali router vengono visualizzati solo a scopo di completezza.

Manuale WaveNet-Manager 2.6

13 Reset di Central, Router e LockNode

13.1 Reset della configurazione WaveNet dei Central e RouterNode

1. Rimuovere l'alimentazione di tensione (sfilare il connettore).
2. Attendere 20 secondi.
3. Rimuovere il coperchio dell'alloggiamento (4 viti).
4. Premere il pulsante sulla scheda (accanto al connettore per l'alimentazione di energia) e mantenerlo premuto.
5. Ripristinare la tensione (connettore).
6. Rilasciare il pulsante quando il LED rosso si accende (dopo circa due secondi).
7. La configurazione WaveNet è stata resettata (impostazione predefinita).

13.2 Reset della configurazione WaveNet RN2

1. Togliere l'alimentazione di tensione (*sfilare il connettore di rete*).
2. Attendere 20 secondi.
3. Tenere premuto il pulsante di reset.
4. Ripristinare la tensione (*collegare il connettore di rete*).
5. Rilasciare il pulsante di reset dopo 1 secondo.
6. La configurazione è stata ora resettata completamente (*impostazione predefinita*).

13.3 Configurazione WaveNet LN.R/C

1. Togliere l'alimentazione di tensione (cavo di connessione in LN.C/ entrambe le batterie in LN.R).
2. Attendere 20 secondi.
3. Rimuovere il coperchio dell'alloggiamento (sollevare con cautela il lato del coperchio con la scritta SimonsVoss).
4. Premere il tasto sulla scheda e mantenerlo in questa posizione.
5. Reinserire la tensione (vedere punto 1.).
6. Rilasciare il tasto quando il LED rosso rimane acceso in modo permanente.
7. La configurazione WaveNet è stata resettata (impostazione predefinita).

Manuale WaveNet-Manager 2.6

13.4 Configurazione WaveNet WNM.LN.I.XX.YY

Se il LockNode già configurato entra in contatto con un altro componente della chiusura avente un ID dell'impianto di chiusura diverso, tutte le impostazioni del WaveNet Manager vengono ripristinate ai valori predefiniti. La chiusura selezionata per il reset deve essere programmata e deve essere perciò parte integrante di un altro impianto di chiusura. Non è possibile utilizzare una chiusura non programmata (ID impianto di chiusura = 0 (zero))!

13.5 Reset configurazione TCP/IP RN.E(X)/RN.W(X)

1. Togliere l'alimentazione di tensione (staccare la spina).
2. Attendere 20 secondi.
3. Rimuovere il coperchio dell'alloggiamento (4 viti).
4. Premere il tasto sulla scheda (vicino al connettore dell'alimentazione) e mantenerlo in questa posizione.
5. Reinserire la tensione (connettore).
6. Tenere premuto il tasto finché i LED rosso e verde non lampeggiano alternativamente.
7. Rilasciare il tasto.
8. La configurazione TCP/IP è stata eliminata.

13.6 Reset della configurazione TCP/IP RN2

1. Togliere l'alimentazione di tensione (*sfilare il connettore di rete*).
2. Attendere 20 secondi.
3. Tenere premuto il pulsante di reset.
4. Ripristinare la tensione (*collegare il connettore di rete*).
5. Rilasciare il pulsante di reset dopo 5 secondi.
6. La configurazione è stata ora resettata completamente (*impostazione predefinita*).

Manuale WaveNet-Manager 2.6

14 Esecuzione di attività correnti basate su WaveNet in LSM Business

In questo esempio sono illustrati i principali passi per la realizzazione e l'amministrazione di una rete radio WaveNet tramite l'LSM Business. Gli esempi si riferiscono a installazioni specifiche e servono all'utente ad acquisire dimestichezza con i principi su cui si basa WaveNet.

14.1 Creazione di una rete radio WaveNet e integrazione di una chiusura

Questo primo esempio descrive come si crea una rete WaveNet da zero. Lo scopo è attivare una chiusura tramite un RouterNode2 attuale.

14.1.1 Preparazione del software LSM

Tenere presente che per la connessione in rete dei componenti di chiusura SimonsVoss il software LSM deve essere correttamente installato e si deve disporre della licenza del modulo di rete!

1. Installare il CommNode Server e assicurarsi che il servizio si sia avviato.
2. Installare la versione aggiornata del WaveNet Manager. (Vedere Installazione del WaveNet Manager [► 10])
3. Aprire il software LSM e selezionare "Rete/WaveNet Manager".
 - ⇒ Indicare la directory di installazione del WaveNet Manager e selezionare una directory per il file di output.
 - ⇒ Avviare il WaveNet Manager con il pulsante "Start".
4. Assegnare una password per aumentare il grado di sicurezza della rete.
 - ⇒ Il WaveNet Manager si avvia e le impostazioni vengono salvate per l'uso futuro. Chiudere il WaveNet Manager per eseguire altre impostazioni.

14.1.2 Prima programmazione dei componenti di chiusura

Prima di poter integrare le chiusure nella rete, è necessario prima programmarle.

14.1.2.1 Creazione di una nuova chiusura

- ✓ L'impianto di chiusura è già stato creato.
- 1. Selezionare *Modifica/Nuova chiusura*.
- 2. Compilare tutti gli attributi ed effettuare eventuali altre impostazioni con il pulsante "Configurazione".
- 3. Fare clic sul pulsante "Salva & Avanti".

Manuale WaveNet-Manager 2.6

4. Fare clic sul pulsante "Termina".

14.1.2.2 Programmazione della chiusura

- ✓ Nell'impianto di chiusura è stata creata una chiusura, che è visibile nella matrice.

1. Fare clic con il pulsante destro sulla chiusura desiderata.
2. Fare clic su Programma.
3. Osservare le istruzioni del software LSM.

Fare attenzione alla scelta del rispettivo dispositivo di programmazione. Nel caso di chiusure attive, il dispositivo di programmazione potrà trovarsi vicino solo alla chiusura da programmare!

14.1.3 Preparazione dell'hardware

L'attuale RouterNode2 può essere messo in funzione in modo semplice e rapido. Chiudere il RouterNode2 come descritto nelle istruzioni brevi allegate. Il RouterNode2 è impostato in fabbrica in modo da prelevare l'indirizzo IP da un server DHCP. Con l'ausilio dell'OAM tool (*disponibile gratuitamente nell'area download*) è possibile rilevare tale indirizzo IP velocemente.

NOTA

Impostazioni standard:

Indirizzo IP: 192.168.100.100

Nome utente: SimonsVoss | Password: SimonsVoss

Se la chiusura non è ancora dotata di un LockNode (LN.I) di fabbrica, è necessario aggiungere il relativo accessorio.

NOTA

Annotare l'indirizzo IP del RouterNode2 e l'ID Chip della chiusura dopo avere preparato l'hardware in modo corretto.

14.1.4 Creazione del nodo di comunicazione

Il nodo di comunicazione forma l'interfaccia fra il CommNode Server e il software LSM. Per creare gli XML della configurazione, eseguire il software LSM come Amministratore.

1. Aprire il software LSM.
2. Selezionare "Rete/Nodo di comunicazione".
3. Compilare le informazioni "Nome", "Nome PC" e "Descrizione".
⇒ Ad es. *Nodo WaveNet_123; Computer_BS21; Nodo di comunicazione per la rete radio WaveNet 123*
4. Fare clic sul pulsante "File config".

Manuale WaveNet-Manager 2.6

5. Accertarsi che il percorso punti alla directory di installazione del CommNode Server e fare clic sul pulsante "OK".
6. Confermare il messaggio con "No" e confermare la selezione con "OK". *I tre XML di configurazione (appcfg, msgcfg e netcfg) devono trovarsi direttamente nella directory di installazione del CommNode Server.*
7. Salvare le impostazioni con il pulsante "Applica".
8. Confermare l'avviso con il pulsante "OK".
9. Chiudere la finestra di dialogo con il pulsante "Termina".

14.1.5 Configurazione della rete e importazione nell'LSM

14.1.5.1 Creazione della configurazione WaveNet

Una volta soddisfatte tutte le condizioni, si può iniziare la configurazione della rete:

- ✓ L'LSM è installato correttamente e si dispone di una licenza in un modulo di rete.
 - ✓ Il CommNode Server è stato installato e il servizio è avviato.
 - ✓ I file di configurazione del CommNode Server sono stati creati.
 - ✓ Il WaveNet Manager è installato nella versione aggiornata.
 - ✓ Nel software LSM è stato creato un nodo di comunicazione.
 - ✓ La prima programmazione della chiusura da collegare in rete è stata eseguita correttamente.
 - ✓ Il RounterNode2 è raggiungibile tramite la rete e se ne conosce l'indirizzo IP.
 - ✓ La chiusura programmata dispone di un LockNode montato, di cui si conosce l'ID Chip.
1. Avviare il WaveNet Manager con "Rete/WaveNet Manager" e il pulsante "Start".
 2. Inserire la password.
 3. Fare clic con il tasto destro su "WaveNet_xx_x".
 4. Inizializzare prima il RouterNode2, ad es. con l'opzione "Aggiungi: IP o router USB".
 - ⇒ Seguire le indicazioni nella finestra di dialogo e integrare il RouterNode2 con il rispettivo indirizzo IP nella rete WaveNet.
 5. Inizializzare il LockNode della chiusura facendo clic con il tasto destro sul RouterNode2 appena aggiunto e selezionare l'opzione "Cerca ID Chip".
 - ⇒ Seguire le indicazioni nella finestra di dialogo e assegnare la chiusura o il LockNode corrispondente al RouterNode2 tramite l'ID Chip.

Manuale WaveNet-Manager 2.6

6. Fare clic in successione sui pulsanti "Salva", "Termina" e "Sì" per chiudere il WaveNet Manager.
7. Importare le nuove impostazioni e assegnarle al rispettivo nodo di comunicazione.

14.1.5.2 Trasferimento della configurazione WaveNet

Le nuove impostazioni devono essere quindi trasferite al CommNode Server:

1. Selezionare "Rete/Nodo di comunicazione".
2. Selezionare il RouterNode2 dall'elenco dei collegamenti e fare clic sul pulsante "Trasferisci".
3. Salvare le impostazioni con il pulsante "Applica".
4. Chiudere la finestra di dialogo con il pulsante "Termina".

14.1.5.3 Assegnazione del LockNode a una chiusura

Il LockNode inizializzato va collegato a una chiusura. Il modo più semplice per farlo (soprattutto in caso di più LockNode) è con un'operazione cumulativa:

1. Selezionare "Rete/Operazioni cumulative/Nodo WaveNet".
2. Selezionare tutti i LockNode (*WNNNode_xxxx*) che non sono ancora assegnati. *I LockNode non ancora assegnati non presentano alcuna voce nella colonna "Porta"*.
3. Fare clic sul pulsante "Configurazione automatica".
⇒ L'autoconfigurazione inizia immediatamente.
4. Chiudere la finestra di dialogo con il pulsante "Termina".

14.1.5.4 Verifica della configurazione WaveNet

Per testare velocemente il collegamento in rete, è possibile riprogrammare la chiusura in ogni momento tramite la rete con "Clic tasto destro/Programma". Una volta conclusa la programmazione, la rete funzionerà correttamente.

14.2 Messa in funzione del cilindro di chiusura DoorMonitoring

Questo esempio mostra le impostazioni da effettuare per la configurazione di un cilindro di chiusura DoorMonitoring. I requisiti sono indicati al capitolo "Creazione di una rete radio WaveNet e integrazione di una chiusura [► 46]".

14.2.1 Creazione del cilindro di chiusura DoorMonitoring

Il cilindro di chiusura DM va dapprima creato e programmato nell'LSM:

Manuale WaveNet-Manager 2.6

1. Selezionare il pulsante "Crea chiusura" per richiamare la finestra di dialogo per una nuova chiusura.
2. Selezionare il tipo di chiusura "Cilindro G2 DoorMonitoring" e completare con le informazioni desiderate.
3. Chiudere la finestra di dialogo per creare la chiusura nella matrice.
4. Facendovi doppio clic sopra, aprire le proprietà della chiusura e passare alla scheda "Configurazione/Dati".
5. Effettuare le impostazioni a piacere nell'area obbligatoria della chiusura.
6. Fare clic sul pulsante "Configurazione Monitoring" ed eseguire le seguenti impostazioni (minime):
 - ⇒ Intervallo di scansione della vite di ritenuta: ad es. 5 secondi. In questo caso, lo stato porta viene interrogato ogni 5 secondi.
 - ⇒ Numero di giri della serratura: ad es. 1 giro. Questa impostazione è importante per rilevare correttamente lo stato del chiavistello.
7. Salvare le impostazioni e ritornare alla matrice.
8. Eseguire la prima programmazione con un dispositivo di programmazione adatto.

14.2.2 Integrazione del cilindro di chiusura DoorMonitoring nella rete

Per integrare il cilindro di chiusura DM nella rete WaveNet, procedere come segue:

- ✓ Il WaveNet-Manager è già configurato.
 - ✓ Il router al quale va assegnata la nuova chiusura è già configurato e "online".
 - ✓ Sul cilindro di chiusura DM è montato correttamente un LockNode e se ne conosce l'ID Chip.
1. Avviare il WaveNet Manager.
 2. Inizializzare il LockNode della chiusura facendo clic con il tasto destro sul router e selezionare l'opzione "Cerca ID Chip".
 - ⇒ Seguire le indicazioni nella finestra di dialogo e assegnare la chiusura o il LockNode corrispondente al RouterNode2 tramite l'ID Chip.
 3. Fare clic con il tasto destro del mouse sul LockNode DM appena aggiunto.
 4. Attivare la casella di controllo "Configurazione I/O" e fare clic sul pulsante "OK".
 5. Attivare la casella di controllo "Inviare tutti gli eventi al router I/O" e fare clic sul pulsante "OK".
 6. Fare clic in successione sui pulsanti "Salva", "Termina" e "Sì" per chiudere il WaveNet Manager.

Manuale WaveNet-Manager 2.6

7. Importare le nuove impostazioni e assegnarle al rispettivo nodo di comunicazione.

14.2.3 Trasferimento della configurazione WaveNet

Le nuove impostazioni devono essere quindi trasferite al CommNode Server:

1. Selezionare "Rete/Nodo di comunicazione".
2. Selezionare il RouterNode2 dall'elenco dei collegamenti e fare clic sul pulsante "Trasferisci".
3. Salvare le impostazioni con il pulsante "Applica".
4. Chiudere la finestra di dialogo con il pulsante "Termina".

14.2.4 Assegnazione del LockNode a una chiusura

Il LockNode inizializzato va collegato a una chiusura. Il modo più semplice per farlo (soprattutto in caso di più LockNode) è con un'operazione cumulativa:

1. Selezionare "Rete/Operazioni cumulative/Nodo WaveNet".
2. Selezionare tutti i LockNode (*WNNode_xxxx*) che non sono ancora assegnati. *I LockNode non ancora assegnati non presentano alcuna voce nella colonna "Porta".*
3. Fare clic sul pulsante "Configurazione automatica".
⇒ L'autoconfigurazione inizia immediatamente.
4. Chiudere la finestra di dialogo con il pulsante "Termina".

14.2.5 Attivazione degli eventi di input della chiusura

Affinché gli stati porta siano visualizzati correttamente nel software LSM, è necessario eseguire ulteriori impostazioni:

1. Selezionare "Rete/Operazioni cumulative/Nodo WaveNet"
2. Selezionare il cilindro DoorMonitoring (*o qualunque cilindro di chiusura di cui si desideri inoltrare gli eventi*).
3. Fare clic sul pulsante "Attiva eventi di input".
⇒ La programmazione viene avviata immediatamente.
4. Fare clic sul pulsante "Termina" non appena sono state programmate tutte le chiusure.

14.3 Configurazione del RingCast

Di seguito è descritta la configurazione di un RingCast. Con il RingCast è possibile inoltrare parallelamente un evento di input di un RouterNode2 ad altri RouterNode2 nella stessa rete radio WaveNet. In questo esempio si desidera eseguire un'abilitazione di emergenza delle chiusure. Non appena

Manuale WaveNet-Manager 2.6

un impianto di segnalazione antincendio aziona l'Input 1 di un RouterNode2, tutte le chiusure collegate devono aprirsi. Ogni chiusura rimane aperta finché non riceve l'esplicito comando di apertura remota.

Con un RingCast è naturalmente possibile eseguire anche altri compiti, come ad es. la funzione elettroserratura, l'apertura remota e la funzione violenza incontrollata.

Questo esempio mostra una rete WaveNet configurata con due RouterNode2. Ad ogni RouterNode2 è collegata una chiusura. Non appena l'Input 1 viene commutato brevemente in un RouterNode2, tutte le chiusure devono aprirsi immediatamente. In questo modo, le persone hanno accesso a tutti i locali per cercare riparo da fuoco e fumo.

Nota: Il RingCast nei RouterNode2 collegati in rete via Ethernet funziona solo nei modelli a partire dal 2017. Se un RouterNode2 non riesce a raggiungere un altro via Ethernet, procederà con un secondo tentativo via radio. La comunicazione radio funziona ad una distanza di circa 30 m (tale valore dipende in larga misura dall'ambiente circostante e non può essere garantito).

14.3.1 Preparazione del router per il RingCast

Prima vanno preconfigurati i due RouterNode2:

- ✓ Nella rete radio Wavenet sono configurati e "online" due diversi RouterNode2.
 - ✓ Ad ogni RouterNode2 è assegnata una chiusura. Entrambe le chiusure sono "online".
1. Aprire il WaveNet Manager.
 2. Fare clic con il tasto destro del mouse sul primo RouterNode.
 3. Attivare la casella di controllo "Configurazione I/O" e fare clic sul pulsante "OK".
 4. Opzionale: Selezionare ad es. per l'uscita 1 "Input conferma statica" per poter comandare un dispositivo di segnalazione durante la disattivazione.
 5. Per l'ingresso 1 selezionare la voce "Abilitazione di emergenza".
 6. Per il ritardo va selezionata la voce "RingCast".
 7. Con il pulsante "Selezionare LN" accertarsi che tutti i LockNode desiderati siano selezionati *(alla prima impostazione della configurazione I/O del router vengono inclusi tutti i LockNode)*.
 8. Selezionare la generazione protocollo e immettere la password dell'impianto di chiusura.
 9. Chiudere la configurazione con il pulsante "OK".
 10. Eseguire le stesse impostazioni anche nel secondo RouterNode2.

Manuale WaveNet-Manager 2.6

14.3.2 Creazione del RingCast

Una volta configurati correttamente i RouterNode2, è possibile creare il RingCast:

1. Fare clic con il tasto destro del mouse sulla voce "WaveNet_xx_x" nel WaveNet Manager.
2. Attivare la casella di controllo "RingCast" e fare clic sul pulsante "OK".
3. In "Seleziona dominio" selezionare la voce "Input 1".
⇒ Nel campo "router selezionati" compaiono entrambi i RouterNode2 nei quali sono state effettuate le configurazioni I/O per il RingCast.
4. Selezionare entrambi i RouterNode2 nei quali sono state effettuate le configurazioni I/O per il RingCast.
5. Fare clic sul pulsante "Salva".
6. Fare clic sul pulsante "Termina".
7. Fare clic sul pulsante "Sì" per aggiornare le modifiche.
⇒ Il RingCast viene creato ed è visibile nel WaveNet Manager dopo poco.

Le impostazioni effettuate sono già state scritte nei RouterNode2. Salvare le nuove impostazioni e terminare il WaveNet Manager.

14.3.3 Test di funzionamento

Le impostazioni effettuate sono immediatamente operative. Non appena viene commutato un Input 1, le chiusure vengono disattivate e l'uscita 1 viene commutata.

Poiché il cavo di ingresso o altri componenti potrebbero rimanere danneggiati durante un incendio, tutte le chiusure permangono nello stato "Apertura remota". Tale stato viene rimosso solo quando ogni chiusura riceve un comando di apertura remota.

14.4 Configurazione dell'Event management (eventi)

Il collegamento in rete delle chiusure tramite RouterNode2 offre molteplici vantaggi. Uno dei più importanti è la comunicazione continua fra il RouterNode2 e la chiusura.

In questo esempio, il software LSM invia un'e-mail predefinita non appena un transponder viene azionato durante la notte in una determinata chiusura.

A tale scopo è necessario che siano soddisfatte dapprima le seguenti condizioni:

- È configurata una rete radio WaveNet come nell'esempio Creazione di una rete radio WaveNet e integrazione di una chiusura [► 46].
- È stato attivato l'inoltro degli eventi della chiusura come descritto al passo Attivazione degli eventi di input della chiusura [► 51].

Manuale WaveNet-Manager 2.6

14.4.1 Configurazione del server e-mail

Nel software LSM è implementato un client e-mail rudimentale per l'invio di e-mail. Per l'invio delle e-mail è necessario un proprio account e-mail compatibile con il formato SMTP.

1. Selezionare "Rete/Notifiche e-mail"
2. Fare clic sul pulsante "E-mail".
3. Indicare tutte le impostazioni SMTP del provider e-mail.
4. Fare clic sul pulsante "OK".
5. Fare clic sul pulsante "OK".

14.4.2 Impostazione del servizio task

1. Selezionare "Rete/Task manager".
2. Alla voce "Servizio task" selezionare il nodo di comunicazione.
3. Fare clic sul pulsante "Applica".
4. Fare clic sul pulsante "Termina".

14.4.3 Inoltro degli eventi di input tramite il RouterNode2

Se è necessario inoltrare gli eventi (*ad es. registrazione di un transponder in una chiusura collegata in rete*) tramite il RouterNode2 al CommNode Server, tale funzione deve essere attivata nella configurazione I/O del router.

1. Aprire il WaveNet Manager.
2. Fare clic con il tasto destro del mouse sul router e selezionare "Configurazione I/O".
3. Nell'elenco a discesa, specificare l'opzione "tutti gli eventi LN" in "Trasmettere eventi al sistema di gestione".
4. Confermare con il pulsante "OK" e chiudere il WaveNet Manager.

14.4.4 Creazione di una reazione

Creare dapprima una reazione. Questa potrà essere successivamente scelta quando si verifica un determinato scenario.

1. Selezionare "Rete/Manager eventi".
2. Fare clic nell'area di destra in "Reazioni" sul pulsante "Nuovo".
3. Inserire un nome e una descrizione della reazione.
4. Scegliere il tipo "E-mail".
5. Fare clic sul pulsante "Configurazione reazione".
6. Fare clic sul pulsante "Nuovo".

Manuale WaveNet-Manager 2.6

7. Inserire l'indirizzo e-mail del destinatario, un oggetto e il testo del messaggio. *Con il pulsante "Test" è possibile verificare immediatamente la configurazione e-mail.*
8. Chiudere la finestra di dialogo premendo tre volte il pulsante "OK". Ritornare alla matrice con il pulsante "Termina".

14.4.5 Creazione di un evento

Se è già stata creata una reazione, è possibile procedere alla creazione di un evento.

1. Selezionare "Rete/Manager eventi".
2. Fare clic nell'area di sinistra in "Eventi" sul pulsante "Nuovo".
3. Inserire un nome e una descrizione della reazione.
4. Scegliere il tipo "Accesso".
5. Fare clic sul pulsante "Configurazione evento".
6. Attivare la casella di controllo "Reagire a tutti i transponder". *L'evento si verificherà ad ogni azionamento del transponder. In alternativa, si può limitare l'evento a un singolo transponder.*
7. L'azione può essere ulteriormente perfezionata nell'area "Impostazione temporale".
8. Fare clic sul pulsante "OK".
9. Fare clic sul pulsante "Seleziona" nell'area "Chiusure".
10. Aggiungere tutte le chiusure che devono innescare l'evento quando si aziona il transponder e confermare la selezione con il pulsante "OK".
11. Fare clic sul pulsante "Aggiungi" nell'area "Azioni correlate".
12. Aggiungere la reazione precedentemente creata.
13. Fare clic sul pulsante "Configurazione temporale".
14. Inserire gli orari di riposo notturno. L'evento sarà eseguito attivamente solo nell'intervallo qui specificato.
15. Chiudere la finestra di dialogo premendo tre volte il pulsante "OK". Ritornare alla matrice con il pulsante "Termina".

14.5 Gestione della rete virtuale (VN)

Con una rete virtuale (rete VN) è possibile modificare e regolare le autorizzazioni in modo pratico e veloce anche senza un collegamento completo alla rete. L'autorizzazione per le serrature (e gli ID di blocco dei supporti di identificazione bloccati) viene salvata direttamente nel supporto di identificazione e inoltrata a ogni azionamento di una chiusura. Pertanto, nelle reti virtuali è importante registrare tutti i supporti di identificazione in un gateway a intervalli regolari.

In questo esempio è illustrata la configurazione di massima di una rete virtuale.

Manuale WaveNet-Manager 2.6

14.5.1 Configurazione dell'impianto di chiusura

In un impianto di chiusura G2 (esclusivo), la casella di controllo "Rete virtuale" deve essere attiva. Applicando questa impostazione in un impianto di chiusura esistente, si può determinare una notevole necessità di programmazione.

14.5.2 Configurazione del servizio VN

1. Selezionare "Rete/Servizio VN".
2. Selezionare il server VN (ad es. il nodo di comunicazione).
3. Indicare il percorso di installazione al server VN. *In un'installazione LSM Business, il server VN viene installato in una cartella separata della directory principale.*
4. Fare clic sul pulsante "Applica".
5. Fare clic sul pulsante "Termina".

14.5.3 Creazione dei componenti e configurazione del software LSM

Prima di iniziare la configurazione, è necessario che nel software LSM le principali impostazioni per il funzionamento di una rete siano state effettuate e che il RouterNode2 sia pronto all'uso.

- Preparazione del software LSM [► 46]
 - Preparazione dell'hardware [► 47]
 - Creazione del nodo di comunicazione [► 47]
 - Impostazione del servizio task [► 54]
1. Creare i vari supporti di identificazione (ad es. transponder) e le chiusure (ad es. cilindri di chiusura attivi).
 2. Eseguire la prima programmazione dei componenti creati.
 3. Creare uno SmartRelè2 e autorizzarvi tutti i supporti di identificazione, che poi dovranno ottenere nuove autorizzazioni.
 - ⇒ Nelle proprietà della chiusura di SREL2 la casella di controllo "Gateway" nella scheda deve essere obbligatoriamente attivata!
 4. Eseguire la prima programmazione di SREL2 e assicurarsi che disponga di un LockNode correttamente collegato.
 5. Configurare il RouterNode2 con il WaveNet Manager e assegnarvi il gateway (o lo SREL2).
 - ⇒ Vedere Configurazione della rete e importazione nell'LSM [► 48].

14.5.4 Esportazione delle modifiche alle autorizzazioni

L'esportazione delle modifiche alle autorizzazioni funziona solo se è presente almeno una modifica. Togliere per prova l'autorizzazione per il cilindro di chiusura 1 al transponder 1.

Manuale WaveNet-Manager 2.6

1. Selezionare "Programmazione/Rete virtuale/Esportazione su rete VN".
2. Selezionare tutti gli SREL2 ai quali vanno inviate o esportate le modifiche.
3. Controllare se è stato selezionato l'impianto di chiusura giusto.
4. Fare clic sul pulsante "Prepara".
⇒ Nell'elenco "Persone" compaiono tutte le modifiche da esportare.
5. Fare clic sul pulsante "Esporta".
⇒ Inizierà la procedura di esportazione. Le modifiche vengono inviate al gateway.

La modifica delle autorizzazioni è ora pronta nel gateway. Ora si delineano due scenari:

- Il transponder 1 si registra nel gateway. La chiusura 1 riconoscerà in seguito che il transponder 1 non è più autorizzato e negherà l'accesso.
- Un altro transponder (non il transponder 1) si registra prima nel gateway e si autorizza nella chiusura 1. L'ID di blocco del transponder 1 viene comunicato al cilindro di chiusura 1.

14.5.5 Importazione delle modifiche alle autorizzazioni

Dopo l'esportazione delle modifiche sul gateway, nel software LSM all'inizio non è facile distinguere quali modifiche sono già state prelevate dal gateway. Ciò è possibile solo eseguendo un'importazione.

1. Selezionare "Programmazione/Rete virtuale/Importazione - sincronizzazione".
⇒ La procedura di importazione inizia immediatamente.
2. Fare clic sul pulsante "Termina".

14.5.6 Consigli sulla rete VN

- Per distribuire le modifiche "offline" velocemente nell'impianto di chiusura, è importante che tutti i transponder si registrino a intervalli regolari brevi. In questo caso si può ricorrere ai budget temporali:
Le opzioni "Fasce orarie dinamiche" nelle proprietà dell'impianto di chiusura consentono di applicare un budget temporale ai transponder. In questo modo si può imporre a una persona di caricare il supporto di identificazione nel gateway regolarmente. In caso contrario, il supporto di identificazione rimane bloccato per questo impianto di chiusura.
- È possibile automatizzare l'importazione e l'esportazione delle modifiche in un gateway. Queste impostazioni possono essere eseguite direttamente alla voce "Rete/Servizio VN". *Tenere presente che l'importazione e l'esportazione di molte modifiche impegna notevolmente e a lungo la rete WaveNet.*

Manuale WaveNet-Manager 2.6

15 Supporto e contatti

Manuali	Per informazioni dettagliate sul funzionamento e sulla configurazione, consultare la nostra homepage all'indirizzo www.simons-voss.de nell'area INFOCENTER > DOWNLOADS
Assistenza tecnica	In caso di domande tecniche, il servizio di assistenza tecnica di SimonsVoss è disponibile al numero di telefono +49 (0) 89 99 228 333 (chiamata su rete fissa tedesca, i costi variano a seconda dell'operatore)
E-mail	Se si preferisce contattarci via e-mail, scrivere all'indirizzo hotline@simons-voss.com
FAQ	Nella sezione FAQ sono riportate informazioni e consigli utili sui prodotti SimonsVoss www.simons-voss.de nell'area INFOCENTER > SEZIONE FAQ

SimonsVoss Technologies GmbH, Feringastrasse 4, 85774
Unterföhring, Germania